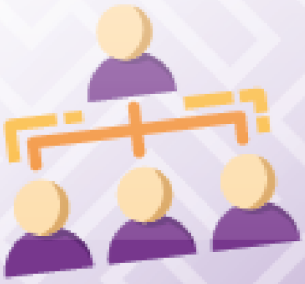
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

SIGNA

FIIC82200N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SIGNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***22/10/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***8335*** *del* ***31/10/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***21/11/2024*** *con delibera n. 67*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
15 Priorità desunte dal RAV
17 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
19 Principali elementi di innovazione
26 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

41 Aspetti generali
42 Traguardi attesi in uscita
45 Insegnamenti e quadri orario
49 Curricolo di Istituto
64 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
66 Moduli di orientamento formativo
69 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
102 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
109 Valutazione degli apprendimenti
126 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

134 Aspetti generali
136 Modello organizzativo
142 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
143 Reti e Convenzioni attivate
148 Piano di formazione del personale docente
154 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

La popolazione scolastica dell'Istituto si compone di 324 bambini della scuola dell'Infanzia, 539 alunni della scuola Primaria e 372 studenti della scuola Secondaria di I° grado. Sono presenti nei tre ordini di scuola, rispettivamente 8 bambini, 23 alunni e 18 studenti con disabilità certificata; 19 alunni e 38 studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010. La percentuale degli alunni e degli studenti con cittadinanza non italiana si attesta al 20%, pe rcentuale superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. I nostri alunni/studenti provengono da un contesto socio-economico e culturale nel complesso basso. Questi dati rappresentano per l'Istituto un fattore di stimolo nella pianificazione delle scelte formative della scuola, in un'ottica positiva di intervento finalizzato alla crescita culturale, al potenziamento degli apprendimenti di base, alla costruzione di percorsi in continuità verticale mirati all'inclusione e alla promozione dell'integrazione e dell'alfabetizzazione per gli alunni stranieri, interventi necessari vista la numerosità e la varietà di questa tipologia di allievi.
Il contesto sociale ed economico in cui opera l'Istituto ne guida le scelte e le proposte didattiche, connotate da una sostenibilità economica interna. La presenza di varie etnie di alunni provenienti da aree interessate da forti processi migratori e il diverso livello di alfabetizzazione rende stimolante l'insieme degli interventi educativi, che necessitano di essere progettati in modo stratificato, articolato e personalizzato. Allo stesso tempo rappresenta un elemento di arricchimento culturale e relazionale, un valore aggiunto all'interno dell'intera comunità educante. L'Istituto ritiene quindi necessario attivare interventi efficaci e continuativi di integrazione degli alunni e delle famiglie all'interno della comunità scolastica e conseguentemente del territorio, con il supporto di figure dedicate alla mediazione e alla facilitazione, che possano accompagnare le fasi cruciali della vita scolastica degli alunni.

Territorio e capitale sociale

Il territorio in cui è collocata la scuola è caratterizzato da un livello di disoccupazione al di sotto della media nazionale. Il livello di immigrazione risulta invece al di sopra delle media percentuale di riferimento e ciò rappresenta per l'istituto un elemento di arricchimento culturale. Il tessuto imprenditoriale e associazionistico del territorio è vario. I settori produttivi- imprenditoriali principali, che caratterizzano l'economia del comune, sono: attività manifatturiere, commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli; costruzioni, attività immobiliari e di servizi di alloggi e di ristorazione. I principali stakeholder presenti sul territorio per l'istituto Comprensivo, che rappresenta il primo grado di istruzione obbligatoria, sono le famiglie. Le risorse territoriali che possono supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità formative sono rappresentate da: il parco dei Renai, il Museo della paglia, la Biblioteca comunale, la Filarmonica, le società sportive, la Proloco e alcune associazioni di volontariato. I servizi che permettono all'utenza di raggiungere i plessi scolastici sono: il trasporto scolastico comunale da qualche anno esternalizzato e la rete locale di trasporto pubblico.

In riferimento alle variabili di contesto, i bisogni formativi del territorio sono principalmente riferiti ai servizi legati all'intrattenimento, alle attività artistico-espressive e sportive. A tali bisogni, l'Istituto risponde con un'ampliamento dell'offerta formativa caratterizzata da una varietà di progetti curricolari ed extracurricolari.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SIGNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FIIC82200N
Indirizzo	VIA ROMA, 230 SIGNA 50058 SIGNA
Telefono	0558734665
Email	FIIC82200N@istruzione.it
Pec	fiic82200n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsigna.gov.it

Plessi

SANT'ANGELO A LECORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA82202G
Indirizzo	PIAZZA DI SANT'ANGELO SANT'ANGELO A LECORE 50010 SIGNA
Edifici	• Piazza S. Angelo 04 - 50058 SIGNA FI

S.MAURO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA82203L

Indirizzo	VIA DEGLI ANGIOLINI,6 S. MAURO 50050 SIGNA
Edifici	• Via degli Angiolini 6 - 50058 SIGNA FI

G.RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA82204N
Indirizzo	VIA DE GASPERI,3 LOC. UCCELLARA 50058 SIGNA
Edifici	• Via de` Gasperi 13 - 50058 SIGNA FI

DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA82205P
Indirizzo	VIA TIFARITI,2 SIGNA 50058 SIGNA
Edifici	• Via Buonarroti snc - 50058 SIGNA FI

CAP."L. DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE82201Q
Indirizzo	VIA ROMA,230 SIGNA 50058 SIGNA
Edifici	• Via ¿Roma 230 - 50058 SIGNA FI
Numero Classi	17
Totale Alunni	352

COLLI ALTI - "DANTE ALIGHIERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE82202R
Indirizzo	VIA COLLI ALTI FRAZ. COLLI ALTI 50058 SIGNA
Edifici	• Via DEI COLLI ALTI 350 - 50058 SIGNA FI
Numero Classi	5
Totale Alunni	84

SAN MAURO - "A.CIAMPI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE82203T
Indirizzo	VIA DELLA CHIESA FRAZ. SAN MAURO 50050 SIGNA
Edifici	• Piazza PIAZZA¿Ciampi snc - 50058 SIGNA FI
Numero Classi	5
Totale Alunni	103

PAOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FIMM82201P
Indirizzo	VIA XX SETTEMBRE 57 - 50058 SIGNA
Edifici	• Via XX SETTEMBRE 54 - 50058 SIGNA FI
Numero Classi	21
Totale Alunni	366

Approfondimento

L'edificio del plesso di scuola Primaria "A. Ciampi", a partire dall'a.s. 2023-2024 è soggetto a lavori di adeguamento antisismico. Per tale motivo, l'utenza del plesso è accolta e svolge la propria attività didattica regolarmente, nei locali del plesso di scuola Primaria "Leonardo da Vinci". Questo accorpamento è ancora attivo e lo sarà fino al termine dei lavori.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	TECNOLOGIA	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	3
Aule	Magna	1
	Didattica out door	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	205
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3

PC e Tablet presenti in altre aule	62

Approfondimento

I plessi delle quattro scuole dell'infanzia sono dotati di ampi spazi interni ed esterni: giardini e aree semicoperte per il gioco e le attività didattiche all'aperto. Il Comune mantiene stabile, con vincoli di destinazione concordati con la scuola, il budget destinato anche all'acquisto di attrezzature e infrastrutture materiali.

L'Istituto, nel corso degli anni, si è dotato di una strumentazione informatica consistente: la dotazione di LIM/Monitor touch interessa il 100% delle classi della scuola primaria e secondaria; i plessi della scuola dell'infanzia possiedono 1 LIM/Monitor ciascuno. Il registro elettronico è in uso in modo completo in tutte le sue funzionalità per tutti e tre i settori. (Infanzia, Primaria e Secondaria).

Tutti i plessi, tranne 1, sono dotati di connessione ad Internet con cablaggio cui si aggiunge un ampliamento WIFI per tutti i plessi della primaria e della Secondaria di I° grado. I laboratori informatici mobili nella scuola primaria "Leonardo da Vinci" e nella scuola Secondaria di I° grado "Alessandro Paoli" e la dotazione del laboratorio di informatica della Secondaria "Paoli" sono stati implementati e rinnovati nel corso dell'anno scolastico 2021/22, con nuovi finanziamenti ministeriali ed europei (PON) e nel 2023-2024 con nuovi finanziamenti ministeriali PNRR. I dispositivi tablet e pc, in dotazione dell'Istituto, sono stati determinanti nel rispondere prontamente ai bisogni di studenti e dai docenti per lo svolgimento delle attività di didattica digitale integrata.

Nell'Istituto è presente una commissione MULTIMEDIALITÀ E INNOVAZIONE DIDATTICA e TECNOLOGICA, composta da n. 15 docenti, in grado di affiancare l'Animatore Digitale e la Funzione Strumentale per l'Innovazione Tecnologica nello svolgimento delle attività "operative" finalizzate al

raggiungimento di una maggiore funzionalità ed efficienza dell'infrastruttura informatica e digitale dell'Istituto, nonché per stimolare un'innovazione che non sia solo "tecnologica", ma anche e soprattutto "didattica", fondata anche sull'implementazione della strumentazione informatica e digitale in possesso per creare un'alternativa efficace al modello di istruzione tradizionale.

Risorse professionali

Docenti	123
Personale ATA	36

Approfondimento

Il Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo ha un incarico effettivo, dall'anno scolastico 2021-22 .

Nell'a.s. 2024/2025 svolge l'incarico di DSGA, un nuovo assistente amministrativo facente funzione, succeduto ad assistente amministrativo interno che ha svolto la funzione nei precedenti aa..ss. 2022-23/2023-24.

La percentuale di docenti a tempo indeterminato nell'Istituto Comprensivo (primaria-secondaria di I grado) è intorno al 60%, pertanto l'indice di stabilità e di continuità didattica risulta abbastanza buono. La quota di docenti con età compresa tra i 45-55 anni nella scuola primaria, ancora alta, ma in diminuzione rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali, denota comunque esperienza. Mentre nella scuola secondaria di I grado si evidenzia il 12.9% di docenti con età inferiore a 35 anni indice di personale laureato e formato secondo le ultime indicazioni concorsuali del MIUR, motivo di innovazione, ricerca e sperimentazione educativo-didattica. Buono risulta anche il numero di docenti specializzati sul sostegno, che riescono quindi a garantire una professionalità adeguata nell'area dell'inclusione. Per quanto riguarda il personale ATA ci sono 7 assistenti amministrativi, 2 di questi sono presenti da 1 anno, 4 invece risultano nell'istituto da 1 a 3 anni e solo 1 invece è presente da più di 5 anni, importante guida e supporto ai nuovi inseriti. Per i collaboratori scolastici risultano 20 nell'intera scuola. La percentuale di coloro che sono presenti da 1 a 3 anni è pari al 50 %, molto più elevato della media provinciale, regionale e nazionale.

All'interno della struttura organizzativa dell'Istituto sono previste figure di referenza e coordinamento relative alle aree dell'inclusione e della valutazione, anche al fine di offrire il dovuto e necessario supporto ai docenti con minor esperienza e di nuovo inserimento all'interno di questa realtà scolastica.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali VISION

L'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo di Signa è caratterizzata dalla grande attenzione rivolta ai bisogni educativi dei singoli alunni, e dal coinvolgimento attivo non solo di studenti, docenti e del personale scolastico, ma anche delle famiglie e della comunità locale. L'Istituto Comprensivo Statale di Signa, in coerenza con i principi della Costituzione (art.3), con le vigenti normative nazionali ed europee inerenti i percorsi di istruzione e lo sviluppo delle competenze chiave, tenuto conto dell'analisi dei bisogni dell'utenza, intende offrire agli alunni che lo frequentano un percorso formativo unitario, continuo, organico che li accompagni dai 3 ai 14 anni.

Ciò si realizza attraverso un percorso verticale di esperienze, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di I grado, finalizzato alla costruzione dei saperi fondanti legati alle discipline di base, allo sviluppo di tutte le competenze chiave europee, con particolare attenzione alle competenze sociali e civiche.

La finalità è quella di contribuire alla promozione culturale e sociale dei nostri alunni, quali futuri cittadini, attraverso l'acquisizione dei saperi, dei valori, dei comportamenti e del pensiero critico che consentiranno a ciascuno la più ampia e attiva partecipazione alla vita democratica.

Pertanto al termine del percorso scolastico, nell'Istituto comprensivo Signa, gli alunni saranno in grado di:

- condividere i valori democratici quali la libertà, l'uguaglianza, la giustizia, la solidarietà;

- conoscere la realtà in cui vivono (senso storico e del contesto);

- partecipare responsabilmente alla vita della comunità;

- esprimersi e comunicare, attraverso i diversi "linguaggi" della cultura;

- operare scelte consapevoli, anche in relazione al proprio percorso formativo, tenendo conto delle attitudini e degli interessi personali;

- confrontarsi con le diversità culturali e di opinioni con atteggiamento di rispetto e disponibilità all'ascolto;

- mettere in atto comportamenti flessibili e disponibili ai cambiamenti, operando con senso critico.

Tale finalità è condivisa dai docenti dell'Istituto e richiede la partecipazione della comunità locale e degli Enti territoriali pubblici e privati. Fondamentale è inoltre il coinvolgimento delle famiglie, per lavorare insieme al contrasto di atteggiamenti di discriminazione e/o di intolleranza tra pari e verso le istituzioni e alla promozione della piena integrazione e del rispetto di tutte le forme di espressione culturale e personale.

MISSION e MODALITÀ ATTUATIVE

Per l'attuazione del progetto educativo dell'Istituto e il raggiungimento degli obiettivi formativi globali, sono individuate tre aree di intervento:

Relazioni - Innovazione didattica - Consapevolezza ed espressione culturale

La costruzione di relazioni positive all'interno del contesto scolastico e la predisposizione di un ambiente-scuola integrato in contiguità con quello socio-famigliare costituiscono elementi essenziali per la realizzazione di percorsi di crescita sereni, unitari e coerenti, che rispondano ai diversi bisogni formativi dall'infanzia alla preadolescenza.

Muovendosi in questa direzione, il nostro Istituto intende divenire il luogo della continuità educativa, dove i docenti dei tre ordini di scuola, responsabilmente ed attivamente coinvolti, ricercano, pur nella specificità dei diversi itinerari didattici, una sintesi efficace del lavorare insieme. In quest'ottica, assume forte valore il concetto di CONTINUITÀ, intesa sia a livello didattico-curricolare che organizzativo-gestionale, nella progettazione e gestione di percorsi formativi a forte valenza orientativa, mirati al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni.

CIO' CHE CARATTERIZZA L'OFFERTA FORMATIVA di questo Istituto è quindi LA PRESENZA DI CURRICOLI VERTICALI, DISCIPLINARI E DI CITTADINANZA, DEL CURRICOLO LOCALE E DI PERCORSI INDIRIZZATI ALL'INCLUSIONE ED ALLA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE ESPRESSIVE, ARTISTICHE E CULTURALI dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado.

L'innovazione didattico - metodologica rappresenta la seconda priorità di investimento in termini di formazione, ricerca e sperimentazione, finalizzata alla realizzazione di esperienze didattiche inclusive e stimolanti, che siano lo strumento attraverso cui raggiungere apprendimenti autentici e significativi, con l'obiettivo di garantire a ciascun allievo opportunità di successo scolastico specificatamente pensate per lui. La scelta degli strumenti didattici, dai libri di testo agli strumenti tecnologici e l'allestimento degli ambienti di apprendimento (laboratori, aule didattiche, spazi esterni alternativi all'aula ed eventuali altri luoghi di interesse), sono pensati in modo tale che diventino funzionali all'attuazione del progetto educativo dell'Istituto e alla realizzazione delle finalità condivise: in questo senso l'istituto promuove esperienze didattiche e metodologie innovative che saranno supportate da una parallela ricerca ed innovazione degli ambienti e degli strumenti per l'apprendimento.

L'inclusione e lo sviluppo della consapevolezza culturale, intesa anche come valorizzazione delle diverse espressioni culturali, costituisce la terza area prioritaria di intervento. L'intera comunità professionale docente è chiamata ad operare scelte educative, curricolari extracurricolari ed organizzative finalizzate a coinvolgere e motivare gli alunni, contrastando la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e mirando all'inclusione e al successo formativo di tutti. A partire dalla scuola dell'infanzia, fino al termine del percorso scolastico, sono attuate strategie educative e didattiche speciali e personalizzate per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse; sono realizzate attività laboratoriali che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali ed esperienze di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa essere valorizzato, possa dimostrare la propria competenza e sentirsi parte del gruppo.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Adeguare le scelte metodologiche alla didattica per competenze in raccordo con il Curricolo verticale disciplinare. Sperimentare nuove metodologie (laboratoriali e innovative) e nuovi strumenti didattici; riflettere in modo condiviso sui nuclei fondanti delle discipline.

Traguardo

Miglioramento progressivo, fino a 5 punti percentuali, nei risultati raggiunti dagli alunni in matematica, italiano, inglese, relativamente alle prove standardizzate.

Competenze chiave europee

Priorità

Adeguare i Curricoli alle nuove raccomandazioni Europee per l'apprendimento permanente 2018: 1) investire sul potenziamento della competenza matematica, scientifica e tecnologica; 2) migliorare la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Migliorare i livelli di competenze in ambito matematico, scientifico e tecnologico degli alunni al termine del percorso scolastico. Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni provenienti da aree a forte processo migratorio.

Risultati a distanza

Priorità

Adeguare le scelte metodologiche alla didattica per competenze in raccordo con il Curricolo verticale disciplinare. Sperimentare nuove metodologie (laboratoriali e innovative) e nuovi strumenti didattici; riflettere in modo condiviso sui nuclei fondanti delle discipline.

Traguardo

Miglioramento nei risultati a distanza raggiunti dagli alunni in matematica, italiano, inglese, relativamente alle prove standardizzate Invalsi.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Principali elementi di innovazione del modello organizzativo dell'Istituto

Istituzione di una Commissione interna per le RELAZIONI composta da docenti dei tre ordini di scuola: ha lo scopo di costruire e monitorare il Curricolo LOCALE dell'Istituto, di favorire la diffusione di esperienze didattiche finalizzate allo sviluppo di RELAZIONI POSITIVE fra pari all'interno dell'ambiente scolastico e, allo stesso tempo, alla costruzione di una RETE di RELAZIONI fra SCUOLA e TERRITORIO, ente locale e associazioni di volontariato. La commissione si compone, inoltre, dall'anno scolastico 2022/2023 di un team docenti che opera, supportato dalla figura di un esperto psicologo, nella gestione di casi e segnalazioni legate a fenomeni di bullismo e cybebullismo, secondo un protocollo definito e condiviso nell'Istituto.

Creazione di un tavolo di lavoro per incentivare la collaborazione genitori-scuola-amministrazione locale "RETE MAGICA": il gruppo di lavoro, composto da docenti dell'istituto, famiglie, operatori dei servizi sociali, professionisti in ambito sanitario e psicologico, propone e condivide idee e strumenti per il supporto scolastico e famigliare, rivolto ad alunni in situazioni di bisogno educativo speciale.

Apertura del contesto scolastico alle famiglie: attraverso organizzazione di incontri formali come conferenze, dibattiti, open day riguardanti tematiche educative condivise (contrasto al bullismo e cyber-bullismo, educazione digitale, identità di genere, orientamento alla scelta del percorso di studi); organizzazione di momenti di incontro informale, in occasione di feste, mostre di lavori, manifestazioni locali e nazionali.

Principali elementi di innovazione didattica dell'Istituto.

Apertura della scuola in orario extra curricolare attraverso l'organizzazione di: laboratori didattici Pon; corsi di potenziamento per il conseguimento di certificazioni di lingua inglese KET e Trinity per gli alunni della scuola secondaria, in collaborazione con docenti madrelingua; corso di potenziamento di lingua francese; dall'anno scolastico 2022/2023 corso base per l'apprendimento della lingua spagnola; corsi di recupero in italiano, inglese, matematica per alunni della scuola secondaria; open day finalizzati all'orientamento formativo; apertura delle biblioteche scolastiche situate presso le scuole, infanzia Rodari, primaria Da Vinci, secondaria Paoli per attività di prestito,

letture animate, laboratori e incontri con autori.

Allestimento di un laboratorio itinerante STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) finalizzato alla realizzazione di percorsi di coding e robotica educativa, per il potenziamento delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche.

Allestimento di aule didattiche outdoor: nel plesso di scuola primaria Da Vinci sono collocate due aule esterne, nel cortile scolastico, utilizzate per la realizzazione di attività didattiche in ambiente aperto, alternativo all'aula, con lo scopo di offrire agli alunni nuovi stimoli in ambito relazionale e di apprendimento. L'Istituto aderisce, infatti, dall'anno scolastico 2022-23 alla RETE NAZIONALE SCUOLE ALL'APERTO che promuove il contatto diretto con la natura e il territorio, attraverso una specifica formazione dei docenti e una progettazione didattica condivisa per la realizzazione di esperienze concrete in ambiente aperto, di giochi spontanei e di attività mirate al rinforzo dell'autonomia e della responsabilità, oltre che alla costruzione di apprendimenti autentici da parte dei nostri alunni.

Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia: grazie al finanziamento europeo ricevuto, saranno realizzati nell'anno scolastico 2022/23 spazi didattici innovativi nei quattro plessi delle scuole dell'infanzia. In particolare, sarà ampliato lo spazio della biblioteca "La casa di Lino" del plesso Rodari per poter realizzare al suo interno attività laboratoriali legate alla lettura, per i bambini e per i gruppi classe di tutte le sezioni dell'infanzia. La biblioteca potrà così acquisire valore in qualità di ambiente didattico condiviso e vissuto per esperienze formative significative per tutti i bambini. Inoltre, in tutte le scuole dell'infanzia saranno riorganizzati e valorizzati gli spazi delle sezioni per creare ambienti dedicati allo svolgimento di attività stimolanti la creatività, l'inventiva, la sperimentazione e la manualità dei bambini, attraverso l'uso di strumenti molteplici, quali gessetti, specchi, magneti, ingranaggi, piani luminosi, costruzioni, piani sensoriali.

Sperimentazione della metodologia didattica innovativa An English Island per l'apprendimento della lingua inglese nelle classi di scuola primaria: in collaborazione con British School, Pistoia, i docenti di inglese di tutte le classi delle scuole primarie si avvalgono dell'utilizzo di strumenti didattici, ludici e laboratoriali, finalizzati a stimolare la comunicazione in lingua attraverso tre linguaggi fondamentali, mimico-visivo-orale. I materiali didattici sono predisposti da docenti madrelingua inglese, con esperienza nell'insegnamento della lingua attraverso tale metodologia, e sono condivisi su una specifica piattaforma didattica messa a disposizione dei docenti, degli alunni e delle famiglie.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI SIGNA VERSO LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Introduzione

I nostro Istituto rilascia alla famiglia dell'alunno, alla fine della classe quinta di scuola primaria e alla fine della classe terza di scuola secondaria di primo grado, un documento definito "documento di certificazione delle competenze". Questa certificazione che accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento rappresenta un atto educativo che va ben oltre gli esiti degli apprendimenti disciplinari e richiama l'attenzione su un nuovo concetto, quello della "competenza".

La competenza culturale di base o disciplinare è "la combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto"(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del consiglio-18.12.2006). Alla formazione della competenza di base concorrono tutte le discipline anche se ciascuna di esse si lega ad assi culturali di riferimento (l'asse dei linguaggi, l'asse matematico, scientifico e l'asse storico sociale).

All'interno di tutti gli assi culturali si innescano le competenze chiave di cittadinanza ossia traguardi da conseguire al termine del periodo obbligatorio di istruzione e necessari al proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell' educazione e della formazione permanente. (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del consiglio-18.12.2006).

Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo, accogliendo la proposta avanzata il 17 gennaio 2018 dalla Commissione europea, ha varato la ***Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente*** e l'Allegato ***Quadro di riferimento europeo***, che sostituiscono la sopracitata Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e relativo Allegato sullo stesso tema.
Tali competenze chiave, per la realizzazione e lo sviluppo di ogni persona, per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione risultano attualmente riferite ad otto ambiti:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multi linguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le competenze chiave, sono confermate come meta competenze che rappresentano la finalità dell'istruzione. La costruzione delle competenze chiave nei processi di apprendimento ha imposto a tutte le scuole un nuovo modo di progettare l'attività didattica, finalizzato a fornire agli alunni autonomia, consapevolezza, senso di responsabilità relativamente a scelte, problemi e compiti che la vita reale pone, nel pieno rispetto delle potenzialità e attitudini di ciascuno di essi.

Un nuovo documento, le "**Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'Istruzione**", specifica che "sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze.

Il nostro Istituto, per raggiungere questa finalità, ha costruito un Curricolo delle competenze in verticale, cioè definito e condiviso tra i tre gradi della nostra Istituzione scolastica, dove sono indicati sia i traguardi di competenze irrinunciabili alla fine della scuola primaria e alla fine della scuola secondaria di primo grado sia i criteri e le modalità di valutazione delle competenze stesse.

La progettazione didattica per UDA.

Concordemente con quanto indicato dalla normativa vigente e coerentemente con le indicazioni presenti nell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico per il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (Art. 1 comma 14 della legge n° 107 del 13 luglio 2015 che modifica l'art. 3 del DPR n° 275/199) , l' Istituto Comprensivo di Signa si è attivato per ripensare all'azione didattica non più come momento di esclusiva acquisizione di contenuti e di soli saperi disciplinari, ma come dimensione in cui l'alunno dovrà vivere esperienze significative che gli consentono di mettere in gioco contenuti appresi e procedure, per gestire situazioni problematiche sempre più complesse e inedite.

Lo strumento più adatto per costruire le competenze intese in termini di "responsabilità e di autonomia" è la progettazione per **unità di apprendimento (UDA)**. In esse la didattica dei contenuti e dei saperi si lega a modalità interattive e costruttive di apprendimento.

L'UDA si pone come un microprogetto che si concretizza per gli alunni nell'affrontare un compito significativo e complesso, interdisciplinare, che mira a sviluppare competenze attraverso un prodotto. Il compito significativo in situazione (compito di realtà) rimanda a pratiche di insegnamento attive e a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, impone l'esigenza di ristrutturare le conoscenze e le abilità, osservandole e applicandole da più punti di vista, ponendo i contenuti condotti nell'UDA in un'ottica di trasversalità e interdisciplinarietà.

Aspetti fondamentali della didattica per UDA:

1. La centralità del discente e del processo di apprendimento

2. L'assunzione di responsabilità educativa del docente, per ciascuna fase del processo di apprendimento, dalla progettazione all'azione didattica, fino alla valutazione e certificazione delle competenze.

3. La valorizzazione dell'esperienza attiva, concreta, in contesti di problem solving significativi dell'allievo.

4. La flessibilità didattica con l'utilizzo di molteplici e flessibili mediatori (strumentazioni tecnologiche).

5. La valorizzazione di modalità di apprendimento di tipo sociale: gruppi cooperativi, peer-tutoring, laboratorialità (learning by doing).

6. L' integrazione dei saperi, con il coinvolgimento di più discipline possibili.

7. La compresenza di più sistemi anche simbolici di comunicazione, verbali e non verbali per personalizzare il più possibile il processo di apprendimento e garantire pari opportunità e inclusività.

8. L'attenzione agli aspetti affettivo-emotivi e relazionali dell'apprendimento.

9. L'attivazione di processi riflessivi e metacognitivi delle esperienze ai fini dell'acquisizione di comportamenti caratterizzati da scelte autonome e responsabili.

CONTENUTI E CURRICOLI

In merito a questa area di innovazione, si rimanda a quanto descritto nella sezione seguente, Iniziative previste in relazione alla "Missione1.4-Istruzione" del PNRR.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo ha negli ultimi tre anni potenziato la dotazione informatica dei vari plessi. Per il prossimo triennio, oltre ad incrementare l'uso delle TIC nella scuola dell'infanzia, si intende migliorare e potenziare la connettività dei plessi, creare laboratori mobili nella primaria e secondaria, sfruttando anche spazi didattici alternativi all'aula tradizionale, in modo da favorire attività didattiche innovative e inclusive, anche attraverso l'uso dei device mobili da parte di docenti e alunni.

In particolare, per la scuola secondaria, si prevede l'allestimento di un laboratorio tecnologico attrezzato per coding e robotica e di una riqualificazione del laboratorio informatico, attraverso un aggiornamento della strumentazione e un esame accurato dell'ambiente di lavoro (postazioni, illuminazione, impianto elettrico, messa in rete dei pc, cablaggio del laboratorio) alla luce delle norme di sicurezza negli ambienti scolastici.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: “Scuola 4.0: in viaggio insieme verso il futuro dei nostri ragazzi”

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto intende dare pieno valore educativo alla dimensione personale ed emotivo-relazionale degli alunni creando, attraverso la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento innovativi che si adattino a stili cognitivi ed esigenze assimilative diversi, maggiore inclusività e più frequenti momenti di collaborazione e cooperazione tra pari. I nuovi arredi e la strumentazione acquisita consentiranno nelle aule la flessibilità necessaria a favorire lo scambio di idee, la relazione, la discussione. La natura modulare dei banchi permetterà di creare un ambiente di apprendimento dinamico e vivace che possa agevolare i docenti, nelle vesti di educatori, mediatori e facilitatori, a stimolare: competenze empatiche tali da permettere a ciascun individuo di riconoscere l'altro e di accettarne la visione differente della realtà (Morin 2001); abilità sociali e interpersonali che, nelle sessioni di apprendimento collaborativo, creeranno interdipendenza positiva, costruiranno fiducia, aiuteranno la comunicazione e la gestione dei conflitti. In un'ottica costruttivista e puerocentrica, resta cruciale l'importanza di un ambiente di

apprendimento stimolante e dinamico, al fine di creare realmente quella Community of Learners (Brown e Palincsar) in cui il gruppo di studenti assomigli sempre di più ad un team di piccoli ricercatori. L'apprendimento, anche esperienziale (Kolb), è il risultato di un'integrazione sinergica della persona con l'ambiente in cui questa impara, un ambiente che risponda sempre più e pienamente al modello VARK proposto da Fleming in relazione agli stili di apprendimento dello studente. L'Istituto intende altresì attingere appieno alla ricca varietà strumentale tecnologica al fine di creare ambienti integrati di apprendimento, fisico/reale e digitale/virtuale, per favorire una progettazione didattica quanto più universale e inclusiva, che sia funzionale alla attuazione di diverse metodologie di insegnamento e alla realizzazione di esperienze di apprendimento autentiche e personalizzate. Facendo leva su un apprendimento di tipo attivo, in cui (grazie all'acquisizione di nuovi learning object, device e contenuti digitali integrativi) le attività siano condotte in prima persona dagli studenti, sarà più facile ricreare sessioni di Student Team Learning e affidarsi a momenti in cui gli alunni costruiscano il proprio sapere (Jigsaw, Jigsaw II, TGT...) o ne affrontino le complessità a partire da un problema (tinkering, insegnamento Just in Time e Classe Capovolta...). Il processo d'apprendimento, anche quello attraverso il fare (Dewey 1916), aiuterà il fanciullo a organizzare la sua conoscenza, svilupperà creatività e motivazione, risulterà così emotivamente significativo e accrescerà interesse, impegno e partecipazione. Allo stesso modo, sarà più semplice valorizzare modalità di comunicazione alternative al testo scritto in un approccio olistico che tenga conto di disabilità e bisogni educativi speciali. In merito alla dislocazione degli investimenti, troveranno spazio nel progetto di ammodernamento, sviluppo e creazione dei nuovi ambienti, aree, aule e laboratori presenti nei quattro plessi di scuola primaria e secondaria dell'Istituto. Una maggiore verticalità degli insegnamenti e insieme una maggiore trasversalità degli stessi contribuiranno a rendere quanto più diffuse nella comunità educante metodologie, strategie, tecniche e pratiche d'insegnamento condivise.

Importo del finanziamento

€ 186.290,76

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

Approfondimento progetto:

Sono stati individuati 26 ambienti da innovare; 12 dei quali verranno trasformati in aule tematiche comuni, a disposizione di tutti gli alunni, 14 invece diventeranno aule fisse multifunzionali. In ciascuno degli ambienti previsti, saranno introdotti nuovi dispositivi digitali e/o arredi modulari necessari per una didattica laboratoriale e innovativa. Verranno realizzate:

- 8 aule per attività di coding e robotica educativa nella scuola primaria e 1 aula dedicata ad attività di tecnologia e robotica avanzata, per gli alunni della scuola secondaria, da implementare con l'acquisto di strumenti per introdurre gli alunni al pensiero computazionale, con un approccio multidisciplinare che permetta di apprendere attraverso l'esperienza e il gioco;

- 1 laboratorio Scientifico-Matematico (Sperimentiamo insieme) da realizzare con l'acquisto di un monitor interattivo mobile, microscopio trioculare con fotocamera, strumentazione scientifica digitale e kit per esperienze; visori, software e dispositivi di simulazione 3D; per attività di inquiry-based learning, anche con utilizzo della classe capovolta;

- 2 ambienti Google per apprendimento collaborativo, 1 alla scuola primaria, 1 alla secondaria;

- 1 laboratorio di informatica alla scuola secondaria da implementare con monitor, licenze office, software di gestione tramite pc centrale, software per gamification, per favorire un apprendimento più inclusivo e migliorare l'utilizzo della piattaforma Google Workspace e degli strumenti digitali;

- 1 aula di arte e 1 aula di musica da innovare con dispositivi digitali specifici per la creazione di ambienti flessibili che, poggiando su una didattica laboratoriale ed esperienziale, incentivino l'apprendimento attraverso il fare e stimolino la creatività;

- 1 aula per l'apprendimento delle lingue (Lang4lavie);

- 6 aule multidisciplinari (@tuttinsieme), dedicate alle classi terze della scuola secondaria, per accrescere inclusività, interdisciplinarietà attraverso sessioni di circle time, debating, public

speaking, role playing, peer education, classe capovolta, learning by doing, perché la didattica si renda inclusiva promuovendo l'utilizzo di più codici comunicativi nonché valorizzazione delle abilità di ciascuno; - sarà destinata a finalità didattiche simili 1 aula, denominata "Friendly Room";

- 3 ambienti biblioteca per consentire archiviazione e catalogazione digitale, incontri con autori, percorsi di lettura inclusiva, integrazione con le nuove tecnologie nelle attività di lettura, apprendimento immersivo.

La realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento innovativi che si adattino a stili cognitivi ed esigenze assimilative diversi garantirà maggiore inclusività e, in misura più rilevante, momenti più significanti di collaborazione e cooperazione tra pari. La ricca varietà strumentale tecnologica predisposta dal Piano per procedere alla realizzazione di ventisei ambienti digitali, consentirà una risposta più agile a una più rilevante varietà di stili d'insegnamento, creando maggiore corrispondenza nel rapporto alunno-docente. Al termine dei lavori e in ragione di una più capillare implementazione delle metodologie declinate nella presente scheda progetto, saranno resi possibili interventi e, per ovvia conseguenza, esperienze di apprendimento non solo autentiche ma anche emotivamente più significative tali da accrescere interesse, impegno e partecipazione degli alunni, la motivazione intrinseca degli alunni e l'intelligenza emotiva costituendo un volano essenziale per un apprendimento reale e il pieno sviluppo educativo - formativo e delle competenze di ciascun bambino, adolescente. Infine, la diffusione nel progetto di ammodernamento, sviluppo e creazione dei nuovi ambienti, di aree, aule e laboratori presenti in un rilevante numero di plessi tra quelli dell'Istituto renderanno possibile maggiore verticalità degli insegnamenti; giungerà altresì a maturazione una più completa trasversalità degli stessi tale da rendere condivise, e pertanto efficaci, nella comunità educante le migliori metodologie, strategie, tecniche e pratiche d'insegnamento.

In un'ottica di maggiore inclusività, saranno garantiti con piena efficacia: l'incontro tra multimedialità (comunicazione parallela su diversi codici basati su immagini, testi, suoni, filmati, ecc.) e multisensorialità (vista, udito, motricità, capacità cognitiva, emotività, ecc.); l'accesso a più codici comunicativi che permetterà agli alunni con BES di utilizzare al meglio il canale più congeniale per comprendere e comunicare agli altri il proprio pensiero. La creazione di nuovi ambienti che diano pieno vigore agli insegnamenti alle discipline STEM, inoltre, consentirà di ridurre quel gap che vede le ragazze ancora sottorappresentate nei percorsi educativi scientifici, presupposto essenziale per raggiungere la piena parità di genere.

Progetto: STEM : dal gioco alle competenze

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Lo scopo di questo progetto è di dotare il nostro istituto di attrezzature flessibili che favoriscano un approccio al problem solving ed al making partendo dal coding , passando per la robotica per arrivare al tinkering(“immagina, crea, gioca, condividi e rifletti”).Intendiamo coinvolgere le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado, in modo da dare continuità ad un percorso in verticale e trasversale Partendo da attività di coding unplugged, supportate da robot , per passare alla programmazione a blocchi, fino ad arrivare a linguaggi più complessi che permettano la costruzione di dispositivi atti allo studio di leggi fisiche e di fenomeni naturali. Gli strumenti che intendiamo utilizzare dovranno poter essere facilmente spostabili tra le aule e quindi utilizzabili in orario curricolare e/o in ambienti dedicati per le STEM.Sarà possibile attuare una didattica esperienziale e coinvolgente per permettere agli studenti di acquisire nuove conoscenze, sviluppare capacità di problem solving e usufruire dei benefici legati allo studio integrato di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica.Non solo insegnare a programmare ma creare un processo di apprendimento per favorire lo sviluppo logico-cognitivo e mettere al centro la curiosità di esplorare , collaborare ad un progetto,creare.Verranno applicate le migliori pratiche della teoria STEM:l'apprendimento basato sull'indagine, sull'errore, sulla risoluzione di problemi e il rafforzamento delle competenze socio-emotive (persistenza, resilienza, creatività, problem solving,comunicazione e collaborazione).Saranno sviluppate le soft skills, l'aumento dell'impegno e della motivazione,la personalizzazione dell'esperienza di apprendimento,l’inclusione.Per approcciarsi con successo alle STEM e al coding abbiamo cercato soluzioni facili da usare, che permettano agli studenti e ai docenti, di condurre progetti pratici, risolvere problemi, progettare prototipi in modo graduale. La maggior parte delle attrezzature saranno collegabili fra di loro attraverso bluetooth e compatibili con i device e i S.O. già utilizzati nel nostro istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

21/12/2021

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2

Approfondimento progetto:

L'Istituto intende implementare attraverso il seguente finanziamento, la strumentazione scientifica e tecnologica degli ambienti scolastici (laboratori ed aule) specificamente dedicati all'insegnamento delle STEM, sia nelle scuole primarie che nella scuola secondaria, realizzando setting didattici flessibili, modulari e utili ad una didattica collaborativa.

Saranno quindi acquistate:

- attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa:

- schede programmabili e kit di elettronica educativa;

- strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, infatti, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, della capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/01/2023 31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	63

Approfondimento progetto:

Il corso è rivolto al personale docente e amministrativo e si articola in tre moduli.

- Modulo 1 - Titolo del corso "Utilizzo Creativo di Canva e Introduzione alle Intelligenze Artificiali per l'Innovazione Didattica" – livello base Dettagli del Corso: Durata: 12 ore (divise in 6 moduli). Obiettivi Principali: Approfondimento delle funzionalità di Canva per la creazione di materiali didattici di alta qualità. Introduzione ai concetti base delle intelligenze artificiali e come possono essere integrate nella nostra pratica didattica. Formato delle Lezioni: Interattivo, con esercitazioni pratiche e discussioni per garantire un'applicazione immediata delle competenze acquisite. Perché Partecipare: Innovazione Didattica: Impara a creare materiali didattici coinvolgenti e professionali, trasformando il modo in cui presentiamo informazioni agli studenti. Agilità Tecnologica: Acquisisci competenze nell'uso di Canva, uno strumento versatile e accessibile. Sguardo al Futuro: Esplora le possibilità delle intelligenze artificiali e come queste tecnologie possono migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti.

- Modulo 2 - Titolo del corso "Utilizzo Creativo di Canva e Introduzione alle Intelligenze Artificiali per l'Innovazione Didattica" – livello intermedio Dettagli del Corso: Durata: 12 ore (divise in 6 moduli). Obiettivi Principali: Approfondimento delle funzionalità avanzate di Canva per la creazione di materiali didattici di alta qualità. Introduzione ai concetti base delle intelligenze artificiali e come possono essere integrate nella nostra pratica didattica. Formato delle Lezioni: Interattivo, con esercitazioni pratiche e discussioni per garantire un'applicazione immediata delle competenze acquisite. Perché Partecipare: Innovazione Didattica: Impara a creare materiali didattici coinvolgenti e professionali, trasformando il modo in cui presentiamo informazioni agli studenti. 6 Agilità Tecnologica: Acquisisci competenze avanzate nell'uso di Canva, uno strumento versatile e accessibile. Sguardo al Futuro: Esplora le possibilità delle

intelligenze artificiali e come queste tecnologie possono migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti. 3

- Modulo 3 - Titolo del corso "Strumenti e applicazioni per la digitalizzazione amministrativa" Dettagli del Corso: Durata: 8 ore Obiettivi Principali: Approfondimento delle funzionalità di applicativi funzionali al lavoro del personale amministrativo e per la semplificazione delle relative procedure Formato delle Lezioni: Interattivo, con esercitazioni pratiche e discussioni per garantire un'applicazione immediata delle competenze acquisite. Perché Partecipare: Agilità Tecnologica: Acquisisci competenze avanzate nell'uso di diversi applicativi. Sguardo al Futuro: Esplora le possibilità delle intelligenze artificiali e come queste tecnologie possono migliorare l'esperienza lavorativa.

Progetto: Nuove competenze per una scuola che cambia

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il presente progetto intende rispondere ai bisogni formativi del personale scolastico, docente ed ATA, finalizzati ad acquisire nuove competenze, sia in ambito didattico che amministrativo, che si rendono necessarie per realizzare un cambiamento concreto nelle modalità di fare e organizzare la Scuola. Le azioni previste dal progetto mirano nello specifico al raggiungimento dei seguenti obiettivi, in relazione al Piano di Miglioramento e al Ptof dell'Istituto. 1) Implementare l'utilizzo trasversale degli applicativi digitali per la didattica e per l'organizzazione scolastica, attualmente in uso, in particolare della GSuite for education e Canva e parallelamente ampliare l'utilizzo delle funzionalità del registro elettronico Classeviva e del gestionale per le attività amministrative; 2) Sperimentare e progettare specifiche unità di apprendimento utilizzando le nuove tecnologie acquisite attraverso il recente finanziamento PNRR Scuola 4.0 Classrooms, con particolare riferimento alla progettazione di percorsi di coding e robotica, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, in stretta connessione con i curricoli verticali di

matematica, scienze e tecnologia. 3) Promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie anche nella didattica delle discipline non STEM: arte e immagine, musica, italiano e lingue straniere, attraverso specifici percorsi formativi, destinati a gruppi di docenti per dipartimento o area disciplinare, che favoriscano l'acquisizione degli strumenti necessari per il pieno sviluppo di una didattica innovativa connessa anche alla costruzione di nuovi contesti di apprendimento reali e/o simulati. 4) Sperimentare in modo trasversale metodologie didattiche innovative, stimolanti ed inclusive quali gamification, tinkering e classe capovolta sfruttando le potenzialità dei rinnovati ambienti di apprendimento della scuola, in cui realizzazione esperienze di apprendimento autentiche e personalizzate. 5) Promuovere l'uso consapevole dei dispositivi mobili e degli applicativi digitali, con senso critico, riconoscendone il ruolo di strumento e supporto in un contesto relazionale più ampio, ricco, variegato, talvolta alternativo all'aula e in stretta relazione con l'ambiente e il contesto naturale circostante, quale quello promosso nella progettazione didattica outdoor dell'Istituto Comprensivo (l'Istituto fa parte della Rete nazionale delle scuole all'aperto). Conseguentemente alla realizzazione dei percorsi formativi programmati, saranno attuate specifiche misure e procedure interne per la produzione e condivisione di contenuti, metodologie e pratiche innovative, di tipo didattico e amministrativo, con lo scopo di costruire una comunità di pratiche che promuova lo sviluppo professionale continuo, in relazione alle competenze digitali, all'utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie, alla promozione del benessere delle alunne e degli alunni in relazione al proprio percorso formativo nella scuola.

Importo del finanziamento

€ 69.526,28

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	89.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Insieme, apprendiamo e costruiamo il FUTURO!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Attraverso il presente progetto, l'Istituto intende realizzare esperienze formative rivolte agli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, finalizzate al potenziamento di competenze scientifiche, matematiche, tecnologiche e linguistiche. Nello specifico, bambine e bambini, ragazze e ragazzi, saranno coinvolti in laboratori di coding, robotica, pensiero computazionale, matematica e scienze, anche finalizzati all'orientamento formativo, nell'ottica di fornire pari opportunità e prospettive future. Le discipline STEM svolgono un ruolo fondamentale nella formazione di studentesse e studenti, in quanto sviluppano le competenze maggiormente richieste nel contesto socio-lavorativo, fra cui il problem solving e il pensiero computazionale. I laboratori si svolgeranno negli ambienti della scuola, rinnovati anche attraverso i finanziamenti pnrr e saranno utilizzati da docenti e alunni, strumenti scientifici e tecnologici, per una didattica inclusiva e innovativa. Sarà coinvolta una percentuale consistente di bambine e studentesse per attuare strategie di contrasto agli stereotipi e pregiudizi di genere, favorendo lo sviluppo di una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini verso le discipline scientifiche. Saranno inoltre proposti laboratori e corsi finalizzati allo sviluppo dell'uso consapevole di internet e dei nuovi canali di comunicazione. Tali azioni, vanno ad integrare il progetto orientamento di Istituto che prevede anche la realizzazione di un percorso sulla

conoscenza di sè, dei propri interessi e attitudini e la conoscenza dei percorsi formativi di scuola secondaria proposti dagli Istituti del territorio. In parallelo, attraverso, la realizzazione di percorsi di tutoraggio per l'orientamento, rivolti a piccoli gruppi di alunni, in collaborazione di una figura di mentor con specifiche competenze in ambito STEM, sarà possibile offrire ad alunne e alunni, un ulteriore supporto per affrontare in modo maggiormente consapevole ed efficace la scelta del proprio percorso formativo, anche con il coinvolgimento delle rispettive famiglie.

Importo del finanziamento

€ 123.433,09

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: "TuttInsieme"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto intende creare forte coesione tra gli ordini dell'IC e gli istituti limitrofi, una profonda intesa con le famiglie nonché una più proficua collaborazione con l'ente comunale e le altre realtà del territorio. Mantenere infatti un contatto vivo con il territorio e sviluppare forte un senso d'appartenenza alla comunità; garantire il pieno coinvolgimento delle famiglie mediante attività curricolari ed extra-curricolari; la creazione di una didattica inclusiva che consenta un maggiore sviluppo della dimensione cognitiva, affettiva, relazionale e le capacità motorie di alunne e alunni; una solida continuità negli insegnamenti con gli istituti superiori concorrono a ridurre i divari socio-culturali negli apprendimenti e a contrastare la dispersione scolastica. La realizzazione di edizioni anche pomeridiane consentirà inoltre il pieno raggiungimento di un obiettivo da tempo indicato dall'IC: rendere infine la scuola punto d'incontro, porto sicuro, centro catalizzatore delle storie che bambini e adolescenti hanno da raccontare e che restano talvolta inascoltate. Più precisamente, il presente progetto si occuperà di relazione, con le edizioni previste dai percorsi di mentoring e orientamento, incentivando una didattica inclusiva e personalizzata che si occupi della sfera anche emozionale del bambino/ragazzo, e in quanto tale che risulti globale. Relazione e inclusione sono al centro anche dei percorsi di orientamento con coinvolgimento delle famiglie. Con riferimento ai percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento e in un'ottica d'inclusione, attenzione centrale sarà prestata alla dimensione artistico-espressiva, alla lingua italiana, anche come L2, alla matematica e alle due lingue comunitarie oggetto di studio all'interno dell'IC.

Importo del finanziamento

€ 89.074,14

Data inizio prevista

25/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	107.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	107.0	0

Approfondimento

Nell'ambito della progettazione dell'Istituto legata al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, si definiscono le seguenti azioni e interventi:

- Formazione del personale scolastico docente, attraverso la partecipazione ai due corsi PNRR "IInnovaMenti +" TECH e METODOLOGIE. Il primo corso, ideato e condotto dai docenti delle Équipe Formative Territoriali, è un percorso introduttivo a quattro tematiche tecnologiche, contestualizzate in diversi scenari didattici, proposte in abbinamento all'implementazione di alcune metodologie attive. I moduli proposti riguarderanno i seguenti temi: Robotica, Making&Coding, Intelligenza Artificiale, Metaverso: realtà aumentata&virtuale. Il secondo percorso è ideato per accompagnare passo passo i docenti nell'esplorazione e nell'implementazione di alcune metodologie attive: -Gamification; -Inquiry Based Learning; -Storytelling; -Tinkering; -Hackathon.

- Coinvolgimento della figura di animatore digitale dell'Istituto, finalizzata alla formazione interna e al supporto operativo del personale scolastico verso la transizione digitale. Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, finalizzate al potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della

piattaforma "Scuola futura".

- Rinnovo ed allestimento di aule didattiche per la scuola Primaria e Secondaria di I° grado, finalizzato all'attuazione di metodologie didattiche innovative, nell'ambito del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi. Il progetto, che sarà realizzato da un team di docenti dell'Istituto con esperienza e competenza in vari ambiti (didattica, inclusione, nuove tecnologie, specifiche aree tematiche e disciplinari, architettura e tecnologia) prevede la trasformazione di alcune aule dell'istituto “tradizionali” in ambienti di apprendimento innovativi, finalizzati a favorire l’apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse, la motivazione ad apprendere, il benessere emotivo, le attività di team e laboratoriali, lo sviluppo di problem solving, l’inclusione e la personalizzazione della didattica, tenendo ben presenti le priorità del piano di miglioramento di questo Istituto e la sua progettualità in ambito educativo e didattico. Per far ciò gli spazi dovranno essere completamente ripensati, dalla dotazione di arredi, alla strumentazione didattica, tecnologica e digitale per promuovere una didattica attiva e collaborativa.

- Allestimento di un laboratorio STEM per la realizzazione di percorsi didattici di coding e robotica educativa, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado. Il progetto prevede l'acquisto di diversi strumenti: robot per scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, schede di programmazione, kit e moduli elettronici per la programmazione, dispositivi per il making. Il laboratorio sarà allestito entro l'a.s. 2022/23.

Aspetti generali

Per contribuire alla promozione culturale e sociale dei nostri alunni quali futuri cittadini, è centrale per questo Istituto porre attenzione ai bisogni formativi di ciascuno, a partire dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo, per costruire un percorso educativo e di istruzione che sia unitario, continuo, organico, che valorizzi le potenzialità, le attitudini e gli interessi di bambine, bambini, ragazze e ragazzi, nel rispetto delle singole storie ed esperienze di vita.

Ciò diviene possibile attraverso la scelta pensata e condivisa di contenuti, l'utilizzo di metodologie didattiche attive e innovative, individualizzate e personalizzate, la costruzione di percorsi laboratoriali e di compiti di realtà, che rappresentino l'opportunità di fare in prima persona esperienze autentiche, finalizzate al confronto, fra pari e con la realtà circostante, mirate allo sviluppo di competenze disciplinari, relazionali, sociali e civiche.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SANT'ANGELO A LECORE	FIAA82202G
S.MAURO	FIAA82203L
G.RODARI	FIAA82204N
DON MILANI	FIAA82205P

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAP."L. DA VINCI"	FIEE82201Q
COLLI ALTI - "DANTE ALIGHIERI"	FIEE82202R
SAN MAURO - "A.CIAMPI"	FIEE82203T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PAOLI	FIMM82201P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SIGNA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SANT'ANGELO A LECORE FIAA82202G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.MAURO FIAA82203L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: G.RODARI FIAA82204N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DON MILANI FIAA82205P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAP."L. DA VINCI" FIEE82201Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COLLI ALTI - "DANTE ALIGHIERI" FIEE82202R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN MAURO - "A.CIAMPI" FIEE82203T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PAOLI FIMM82201P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto è di 33 ore annue, sia per la scuola Primaria, sia per la scuola Secondaria di

Primo Grado.

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2020-2021, nei plessi di scuola Primaria "Alimondo Ciampi" e "Leonardo Da Vinci", è in atto un progetto di ampliamento del tempo scuola con risorse interne, ossia utilizzando personale docente in organico d'Istituto, quale risposta della scuola alla forte richiesta di tempo pieno che ha caratterizzato le iscrizioni dell'anno 2020. Nel plesso "Alimondo Ciampi" tale progetto è realizzato con la compartecipazione dell'ente locale.

1. PROGETTO AMPLIAMENTO DEL TEMPO SCUOLA NEL PLESSO LEONARDO DA VINCI. Il progetto riguarda due classi: l'attuale classe Quinta sez. D a tempo corto di 29h curricolari con due rientri pomeridiani. Con l'assegnazione alla classe dell'organico interno per 11h viene ampliato il tempo a 40h curricolari, realizzando la quarta sezione a tempo pieno. Tale utilizzo verrà mantenuto fino al termine del ciclo, garantendo alle famiglie la scuola a tempo pieno che hanno scelto all'atto delle iscrizioni; la seconda classe interessata dal progetto è l'attuale Terza sez. C a tempo corto di 29h curricolari con due rientri pomeridiani. Con l'assegnazione alla classe dell'organico interno per 11h viene ampliato il tempo a 40h realizzando una sezione a tempo potenziato (29 h curricolari e 11 h di attività laboratoriale). Tale utilizzo verrà mantenuto fino al termine del ciclo, garantendo alle famiglie la scuola a tempo pieno che hanno scelto all'atto delle iscrizioni;
2. PROGETTO AMPLIAMENTO DEL TEMPO SCUOLA NEL PLESSO ALIMONDO CIAMPI: Il progetto riguarda l'attuale classe Quinta a tempo corto di 29h curricolari con due rientri pomeridiani. Con l'assegnazione alla classe dell'organico interno per 7 h (ossia due rientri pomeridiani)) e un intervento di 4 h (ossia un rientro pomeridiano) realizzato dall'ente locale, viene ampliato il tempo a 40h (di cui 36 curricolari), realizzando nei fatti una classe a tempo pieno. Tale utilizzo verrà mantenuto fino al termine del ciclo, garantendo alle famiglie la scuola a tempo pieno che hanno scelto all'atto delle iscrizioni.

Nell'anno scolastico 2022-23 tutte le classi quinta Primaria a tempo 29h, ampliano il quadro orario con 2h di Educazione motoria con esperto docente della Classe di Concorso A049, realizzando un quadro orario di 31h curricolari. Dall'anno scolastico 2023-24 tale ampliamento riguarda le classi quarta e quinta Primaria a tempo 29h.

Curricolo di Istituto

SIGNA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

" Il Curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto " (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012).

L'Istituto Comprensivo Statale Signa offre agli alunni che lo frequentano un percorso formativo che li accompagna dai 3 ai 14 anni. La finalità è quella di contribuire alla promozione culturale e sociale dei futuri cittadini attraverso l'acquisizione dell'autonomia e lo sviluppo di competenze che consentano a ciascuno la più ampia partecipazione alla vita democratica. Tale finalità è condivisa dai docenti con la partecipazione delle famiglie, della comunità locale e degli Enti del Territorio.

L'Offerta Formativa nel suo complesso si esplicita e si compone di più curricoli:

1) Curricoli Disciplinari Verticali.

Tutti i Curricoli disciplinari incrementano la qualità delle scelte didattico-educative per la promozione degli apprendimenti.

2) Curricolo di Cittadinanza.

La finalità dell'area relazionale è quella di porre le basi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica, di comportamenti responsabili, equi e inclusivi, in un

ambiente scolastico in contiguità con il contesto socio-familiare.

3) Curricolo verticale Competenze digitali.

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. (RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

4) Curricolo Locale.

Il Curricolo Locale comprende tutte le iniziative progettuali educative e culturali con la partecipazione di enti del Territorio che contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa. Nella specifica sezione del sito della scuola è possibile approfondire la lettura dei singoli progetti caratterizzanti l'Istituto.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Verso la cittadinanza responsabile

1. Educazione ambientale, in collaborazione con Publiacqua, per sensibilizzare i bambini al rispetto delle risorse naturali del nostro pianeta, valorizzare l'ambiente e l'importanza della Sua tutela. I bambini impareranno ad apprezzare il valore dell'acqua nelle nostre vite, ricordando l'aspetto negativo di ogni forma di spreco.
2. Orto in condotta. La scuola, che tra i suoi compiti istituzionali ha quello della formazione del futuro cittadino, non può più eludere il problema di una giusta educazione all'uso corretto dell'ambiente e di una sana alimentazione. La strutturazione di un orto scolastico rappresenta uno strumento di educazione ecologica. Attraverso le varie attività nell'orto, gli alunni potranno apprendere i principi dell'educazione ambientale e alimentare affinché sviluppino un rapporto sano con il cibo, nel rispetto della natura, dei suoi ritmi e dei cicli. Far sperimentare ai ragazzi delle attività manuali quali sono un orto e un giardino, richiede impegno costante e capacità esecutive prolungate nel tempo. Il progetto di un

laboratorio di orticultura e giardinaggio è per gli alunni uno strumento per affrontare il tema di un corretto rapporto con l'ambiente. Proprio perché l'ambiente in cui viviamo è un bene che appartiene a tutti, imparare a conoscerlo e a rispettarlo significa migliorare la nostra qualità della vita.

3. Leggere forte! Io leggo perché . La lettura di un albo illustrato ed in particolare la lettura ad alta voce gioca un ruolo molto importante sin dall'infanzia anche per quanto riguarda lo sviluppo dell'empatia ed è una competenza trasversale che incide in modo significativo sia sul successo scolastico che sulla possibilità di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire capacità, talenti e aspirazioni, in modo altamente inclusivo attraverso la trattazione non banalizzata di temi anche complessi, la comprensione del valore della diversità e il rispetto in tutte le sue forme.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'Istituto Comprensivo Signa attua ormai da tempo i Curricoli Disciplinari Verticali, costruiti negli anni attraverso lo studio e l'elaborazione condivisa in Commissioni verticali, in raccordo con le competenze chiave per l'apprendimento permanente previste dall'Unione Europea e con le competenze previste in ambito nazionale al termine dell'obbligo di istruzione dalle Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo. L'Istituto presta costante attenzione ad essi, monitorando annualmente la loro adeguatezza e completezza, provvedendo ad eventuali modifiche ed adeguamenti che si rendono necessari.

I curricoli disciplinari in continuità incrementano la qualità delle scelte didattico-educative per la promozione degli apprendimenti. Essi rappresentano un percorso unitario costruito dai docenti imparando a lavorare in sinergia e contaminando modalità didattiche fino ad oggi di appartenenza esclusiva dell'uno o dell'altro grado scolastico; tale percorso è scandito da obiettivi graduali e progressivi, che permettono di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze.

I curricoli verticali sono il riferimento fondamentale di tutte le azioni ed attività didattiche disciplinari e costituiscono la cornice delle programmazioni disciplinari annuali.

- Curricolo di Italiano;
- Curricolo di Matematica;
- Curricolo di Lingua Inglese e Seconda Lingua Comunitaria, Francese;
- Curricolo di Storia;
- Curricolo di Educazione civica;
- Curricolo di Geografia;
- Curricolo di Scienze;
- Curricolo di Tecnologia;
- Curricolo di Arte e Immagine;
- Curricolo di Musica;
- Curricolo di Educazione Fisica;
- Curricolo di Religione Cattolica.
- Progetto d'Istituto di Materia Alternativa all'insegnamento di R.C.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'azione didattica non può essere solo un momento di esclusiva acquisizione di contenuti e di saperi disciplinari, ma anche la dimensione in cui l'alunno dovrà vivere esperienze significative che gli consentano di mettere in gioco i contenuti appresi, al fine di gestire situazioni problematiche sempre più complesse e inedite. Un'azione progettuale significativa consiste nella costruzione di percorsi di apprendimento verticali e condivisi, rivolti a determinati traguardi di competenza e relative prove di valutazione autentica (UDA).

L'Istituto ha approntato nuovi strumenti di didattica per competenze, relativamente alla valutazione degli alunni in contesti autentici di realtà, quali:

- un nuovo format UDA per progettare sulla base dei nostri curricoli verticali;

- un'autobiografia cognitiva, elaborata come relazione individuale con risposte aperte e chiuse per lo studente;

- un questionario di autovalutazione dei docenti;

- due griglie, una relativa alla valutazione delle competenze trasversali in uscita dalla scuola Primaria e una relativa alle competenze trasversali presenti nella certificazione delle competenze in uscita dalla scuola Secondaria di 1° grado.

Completa la proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali il Curricolo verticale Competenze digitali: : "La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet".

Allegato:

modello-Unità-di-Apprendimento.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La finalità dell'area relazionale è quella di porre le basi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica, di comportamenti responsabili, equi e inclusivi, in un ambiente scolastico in contiguità con il contesto socio-familiare.

L'Istituto ha costruito negli anni, con un lavoro collegiale e verticale il Curricolo di Cittadinanza , relativo alle:

a) Competenze Sociali e Civiche; b) Spirito di Iniziativa e Intraprendenza; c) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Allegato:

Curricoli-verticali-cittadinanza-unito.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SANT'ANGELO A LECORE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo Signa ha una tradizione di progetto di settore condiviso tra tutti i plessi che la compongono, per garantire all'utenza un'offerta formativa omogenea, indipendentemente dal plesso frequentato. Il progetto "Io e gli altri noi e l'ambiente" è stato riscritto, dopo attento confronto, a seguito della pubblicazione delle Indicazioni Nazionali del 2012. Si presenta come percorso unitario indirizzato ai bambini e alle bambine che frequentano il triennio, senza differenze di età, per garantire che il percorso sia idoneo ai bambini di ogni anno di frequenza. Al termine del percorso, in vista dell'ingresso alla Scuola Primaria, è stata prevista, per ogni bambino/a, la compilazione di una scheda che preveda una valutazione sia formativa che per competenze, le cui modifiche hanno avuto ed avranno un percorso parallelo a quelle del progetto. Nell'a.s.2022-2023 il progetto è stato revisionato perseguendo l'obiettivo di creare un documento progettuale che recepisca i contenuti delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari e dell'Agenda 2030 attraverso un percorso di rielaborazione che coinvolga tutti i docenti del settore.

Si allega il progetto di settore infanzia in uso.

Allegato:

Progetto-educativo-Infanzia.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La scuola dell'infanzia ha partecipato alla scrittura dei curricoli verticali di ogni disciplina utilizzando i descrittori del proprio percorso come prima competenza da raggiungere per

ciascuno di essi. Il nostro impegno per il triennio futuro è la partecipazione alla loro rimodulazione considerando i nuovi documenti e le loro priorità e indicazioni per la costruzione di percorsi scolastici adeguati alle esigenze legate ai cambiamenti in atto. La continuità con i settori contigui ha avuto un grosso input dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 65, che istituendo il percorso 0/6 lo ha già tracciato a grandi linee. Nell'IC Signa la continuità tra nidi del territorio e scuole dell'Infanzia è una pratica consolidata che nel tempo ha avuto una sua evoluzione e ha prodotto strumenti da utilizzare e percorsi da costruire insieme, annualmente verificati per constatarne l'efficacia. Inoltre il decreto, prevedendo di promuovere percorsi di aggiornamento congiunti, ci dà l'opportunità di costruire una continuità sempre più efficace e concreta. La continuità infanzia /primaria ha una lunga tradizione che prevede l'utilizzo di un percorso didattico e di strumenti operativi condivisi. Da ormai qualche anno, sperimentiamo la strutturazione di Unità Di Apprendimento in verticale. L'esperienza positiva ha evidenziato le potenzialità di questa metodologia ed è stata significativa per la revisione della nostra griglia di valutazione in uscita. Per questo motivo continuiamo a proporre che venga utilizzata come metodologia privilegiata nella progettazione di attività in continuità tra settori.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La costruzione di un curricolo verticale per ciascuna disciplina ha portato a concretizzare esperienze di progetti condivisi in orizzontale e verticale cercando di trovare quale fosse la metodologia più adeguata alle nostre esigenze. A seguito di un corso di formazione sulla strutturazione delle UDA e della loro valutazione, abbiamo sperimentato una modalità che rispondesse alle nostre esigenze nella quale l'inclusione avesse un ruolo significativo. La proposta sperimentata è diventata una scelta metodologica operativa che contiamo di estendere, in orizzontale e in verticale, in quanto pertinente al nostro progetto educativo e fruibile da ogni fascia di età dell'infanzia. In particolare contiamo di estenderla partendo da

contenuti legati alla programmazione educativa e condivisi da tutto il settore dell'infanzia affinché diventi una modalità di procedere maggiormente utilizzata.

Dettaglio Curricolo plesso: S.MAURO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo Signa ha una tradizione di progetto di settore condiviso tra tutti i plessi che la compongono, per garantire all'utenza un'offerta formativa omogenea, indipendentemente dal plesso frequentato. Il progetto "Io e gli altri noi e l'ambiente" è stato riscritto, dopo attento confronto, a seguito della pubblicazione delle Indicazioni Nazionali del 2012. Si presenta come percorso unitario indirizzato ai bambini e alle bambine che frequentano il triennio, senza differenze di età, per garantire che il percorso sia idoneo ai bambini di ogni anno di frequenza. Al termine del percorso, in vista dell'ingresso alla Scuola Primaria, è stata prevista, per ogni bambino/a, la compilazione di una scheda che preveda una valutazione sia formativa che per competenze, le cui modifiche hanno avuto ed avranno un percorso parallelo a quelle del progetto. Nell'a.s.2022-2023 il progetto è stato revisionato perseguendo l'obiettivo di creare un documento progettuale che recepisca i contenuti delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari e dell'Agenda 2030 attraverso un percorso di rielaborazione che coinvolga tutti i docenti del settore.

Si allega il progetto di settore infanzia in uso.

Allegato:

Progetto-educativo-Infanzia.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La scuola dell'infanzia ha partecipato alla scrittura dei curricoli verticali di ogni disciplina utilizzando i descrittori del proprio percorso come prima competenza da raggiungere per ciascuno di essi. Il nostro impegno per il triennio futuro è la partecipazione alla loro rimodulazione considerando i nuovi documenti e le loro priorità e indicazioni per la costruzione di percorsi scolastici adeguati alle esigenze legate ai cambiamenti in atto. La continuità con i settori contigui ha avuto un grosso input dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 65, che istituendo il percorso 0/6 lo ha già tracciato a grandi linee. Nell'IC Signa la continuità tra nidi del territorio e scuole dell'Infanzia è una pratica consolidata che nel tempo ha avuto una sua evoluzione e ha prodotto strumenti da utilizzare e percorsi da costruire insieme, annualmente verificati per constatarne l'efficacia. Inoltre il decreto, prevedendo di promuovere percorsi di aggiornamento congiunti, ci dà l'opportunità di costruire una continuità sempre più efficace e concreta. La continuità infanzia /primaria ha una lunga tradizione che prevede l'utilizzo di un percorso didattico e di strumenti operativi condivisi. Da ormai qualche anno, sperimentiamo la strutturazione di Unità Di Apprendimento in verticale. L'esperienza positiva ha evidenziato le potenzialità di questa metodologia ed è stata significativa per la revisione della nostra griglia di valutazione in uscita. Per questo motivo continuiamo a proporre che venga utilizzata come metodologia privilegiata nella progettazione di attività in continuità tra settori.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La costruzione di un curricolo verticale per ciascuna disciplina ha portato a concretizzare esperienze di progetti condivisi in orizzontale e verticale cercando di trovare quale fosse la metodologia più adeguata alle nostre esigenze. A seguito di un corso di formazione sulla strutturazione delle UDA e della loro valutazione, abbiamo sperimentato una modalità che rispondesse alle nostre esigenze nella quale l'inclusione avesse un ruolo significativo. La proposta sperimentata è diventata una scelta metodologica operativa che contiamo di estendere, in orizzontale e in verticale, in quanto pertinente al nostro progetto educativo e fruibile da ogni fascia di età dell'infanzia. In particolare contiamo di estenderla partendo da contenuti legati alla programmazione educativa e condivisi da tutto il settore dell'infanzia affinché diventi una modalità di procedere maggiormente utilizzata.

Dettaglio Curricolo plesso: G.RODARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo Signa ha una tradizione di progetto di settore condiviso tra tutti i plessi che la compongono, per garantire all'utenza un'offerta formativa omogenea, indipendentemente dal plesso frequentato. Il progetto "Io e gli altri noi e l'ambiente" è stato riscritto, dopo attento confronto, a seguito della pubblicazione delle Indicazioni Nazionali del 2012. Si presenta come percorso unitario indirizzato ai bambini e alle bambine che frequentano il triennio, senza differenze di età, per garantire che il percorso sia idoneo ai bambini di ogni anno di frequenza. Al termine del percorso, in vista dell'ingresso alla Scuola

Primaria, è stata prevista, per ogni bambino/a, la compilazione di una scheda che preveda una valutazione sia formativa che per competenze, le cui modifiche hanno avuto ed avranno un percorso parallelo a quelle del progetto. Nell'a.s.2022-2023 il progetto è stato revisionato perseguendo l'obiettivo di creare un documento progettuale che recepisca i contenuti delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari e dell'Agenda 2030 attraverso un percorso di rielaborazione che coinvolga tutti i docenti del settore.

Si allega il progetto di settore infanzia in uso.

Allegato:

Progetto-educativo-Infanzia.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La scuola dell'infanzia ha partecipato alla scrittura dei curricoli verticali di ogni disciplina utilizzando i descrittori del proprio percorso come prima competenza da raggiungere per ciascuno di essi. Il nostro impegno per il triennio futuro è la partecipazione alla loro rimodulazione considerando i nuovi documenti e le loro priorità e indicazioni per la costruzione di percorsi scolastici adeguati alle esigenze legate ai cambiamenti in atto. La continuità con i settori contigui ha avuto un grosso input dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 65, che istituendo il percorso 0/6 lo ha già tracciato a grandi linee. Nell'IC Signa la continuità tra nidi del territorio e scuole dell'Infanzia è una pratica consolidata che nel tempo ha avuto una sua evoluzione e ha prodotto strumenti da utilizzare e percorsi da costruire insieme, annualmente verificati per constatarne l'efficacia. Inoltre il decreto, prevedendo di promuovere percorsi di aggiornamento congiunti, ci dà l'opportunità di costruire una continuità sempre più efficace e concreta. La continuità infanzia/primaria ha una lunga

tradizione che prevede l'utilizzo di un percorso didattico e di strumenti operativi condivisi. Da ormai qualche anno, sperimentiamo la strutturazione di Unità Di Apprendimento in verticale. L'esperienza positiva ha evidenziato le potenzialità di questa metodologia ed è stata significativa per la revisione della nostra griglia di valutazione in uscita. Per questo motivo continuiamo a proporre che venga utilizzata come metodologia privilegiata nella progettazione di attività in continuità tra settori.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La costruzione di un curricolo verticale per ciascuna disciplina ha portato a concretizzare esperienze di progetti condivisi in orizzontale e verticale cercando di trovare quale fosse la metodologia più adeguata alle nostre esigenze. A seguito di un corso di formazione sulla strutturazione delle UDA e della loro valutazione, abbiamo sperimentato una modalità che rispondesse alle nostre esigenze nella quale l'inclusione avesse un ruolo significativo. La proposta sperimentata è diventata una scelta metodologica operativa che contiamo di estendere, in orizzontale e in verticale, in quanto pertinente al nostro progetto educativo e fruibile da ogni fascia di età dell'infanzia. In particolare contiamo di estenderla partendo da contenuti legati alla programmazione educativa e condivisi da tutto il settore dell'infanzia affinché diventi una modalità di procedere maggiormente utilizzata.

Dettaglio Curricolo plesso: DON MILANI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo Signa ha una tradizione di progetto di settore condiviso tra tutti i plessi che la compongono, per garantire all'utenza un'offerta formativa omogenea, indipendentemente dal plesso frequentato. Il progetto "Io e gli altri noi e l'ambiente" è stato riscritto, dopo attento confronto, a seguito della pubblicazione delle Indicazioni Nazionali del 2012. Si presenta come percorso unitario indirizzato ai bambini e alle bambine che frequentano il triennio, senza differenze di età, per garantire che il percorso sia idoneo ai bambini di ogni anno di frequenza. Al termine del percorso, in vista dell'ingresso alla Scuola Primaria, è stata prevista, per ogni bambino/a, la compilazione di una scheda che preveda una valutazione sia formativa che per competenze, le cui modifiche hanno avuto ed avranno un percorso parallelo a quelle del progetto. Nell'a.s.2022-2023 il progetto è stato revisionato perseguendo l'obiettivo di creare un documento progettuale che recepisca i contenuti delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari e dell'Agenda 2030 attraverso un percorso di rielaborazione che coinvolga tutti i docenti del settore.

Si allega il progetto di settore infanzia in uso.

Allegato:

Progetto-educativo-Infanzia.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La scuola dell'infanzia ha partecipato alla scrittura dei curricoli verticali di ogni disciplina utilizzando i descrittori del proprio percorso come prima competenza da raggiungere per ciascuno di essi. Il nostro impegno per il triennio futuro è la partecipazione alla loro rimodulazione considerando i nuovi documenti e le loro priorità e indicazioni per la

costruzione di percorsi scolastici adeguati alle esigenze legate ai cambiamenti in atto. La continuità con i settori contigui ha avuto un grosso input dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 65, che istituendo il percorso 0/6 lo ha già tracciato a grandi linee. Nell'IC Signa la continuità tra nidi del territorio e scuole dell'Infanzia è una pratica consolidata che nel tempo ha avuto una sua evoluzione e ha prodotto strumenti da utilizzare e percorsi da costruire insieme, annualmente verificati per constatarne l'efficacia. Inoltre il decreto, prevedendo di promuovere percorsi di aggiornamento congiunti, ci dà l'opportunità di costruire una continuità sempre più efficace e concreta. La continuità infanzia /primaria ha una lunga tradizione che prevede l'utilizzo di un percorso didattico e di strumenti operativi condivisi. Da ormai qualche anno, sperimentiamo la strutturazione di Unità Di Apprendimento in verticale. L'esperienza positiva ha evidenziato le potenzialità di questa metodologia ed è stata significativa per la revisione della nostra griglia di valutazione in uscita. Per questo motivo continuiamo a proporre che venga utilizzata come metodologia privilegiata nella progettazione di attività in continuità tra settori.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La costruzione di un curricolo verticale per ciascuna disciplina ha portato a concretizzare esperienze di progetti condivisi in orizzontale e verticale cercando di trovare quale fosse la metodologia più adeguata alle nostre esigenze. A seguito di un corso di formazione sulla strutturazione delle UDA e della loro valutazione, abbiamo sperimentato una modalità che rispondesse alle nostre esigenze nella quale l'inclusione avesse un ruolo significativo. La proposta sperimentata è diventata una scelta metodologica operativa che contiamo di estendere, in orizzontale e in verticale, in quanto pertinente al nostro progetto educativo e fruibile da ogni fascia di età dell'infanzia. In particolare contiamo di estenderla partendo da contenuti legati alla programmazione educativa e condivisi da tutto il settore dell'infanzia affinché diventi una modalità di procedere maggiormente utilizzata.

Dettaglio Curricolo plesso: CAP."L. DA VINCI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

SIGNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Laboratori di Coding per la scuola Primaria

Attraverso il presente progetto PNRR, "Insieme, apprendiamo e costruiamo il FUTURO!" saranno realizzate esperienze formative rivolte agli alunni dalla scuola primaria finalizzate al potenziamento di competenze scientifiche, matematiche, tecnologiche.

Nello specifico, alunni e alunne saranno coinvolti in laboratori di coding, pensiero computazionale e matematica, anche finalizzati all'orientamento formativo. I laboratori si svolgeranno negli ambienti della scuola, rinnovati anche attraverso i finanziamenti PNRR e saranno utilizzati da docenti e alunni, strumenti scientifici e tecnologici, per una didattica inclusiva e innovativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 2: Laboratori di Coding, Robotica e STEM per la scuola secondaria

Attraverso il progetto PNRR, "Insieme, apprendiamo e costruiamo il FUTURO!" saranno realizzate esperienze formative rivolte agli studenti della scuola secondaria finalizzate al potenziamento di competenze scientifiche, matematiche, tecnologiche.

Nello specifico, alunni e alunne saranno coinvolti in laboratori di coding, robotica, pensiero computazionale, matematica e scienze, anche finalizzati all'orientamento formativo. I laboratori si svolgeranno negli ambienti della scuola, rinnovati anche attraverso i finanziamenti PNRR e saranno utilizzati da docenti e alunni, strumenti scientifici e tecnologici, per una didattica inclusiva e innovativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Moduli di orientamento formativo

SIGNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Attività a gruppo classe e piccolo gruppo con Interventi degli operatori di orientatori esperti;

partecipazione open day degli istituto secondari superiori:

incontri con le aziende del territorio, a scuola e successiva visita extra curricolare in sede aziende;

ore di supporto allo sviluppo dei talenti individuali, svolto con la psicologa dell'IC.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento con esperti orientatori

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Attività a gruppo classe e piccolo gruppo con Interventi degli operatori di orientatori esperti;

partecipazione open day degli istituto secondari superiori;

partecipazione a lezioni aperte negli istituti secondaria superiore;

ore di supporto allo sviluppo dei talenti individuali, svolto con la psicologa dell'IC.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento con esperti orientatori

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Pensiero computazionale

Potenziamento in orario scolastico ed extrascolastico del pensiero computazionale. I corsi si svolgeranno in presenza e le lezioni saranno strutturate in modo da avere una prima parte teorica e una successiva parte pratica durante la quale gli alunni lavoreranno singolarmente e/o a gruppi . Gli studenti approfondiranno il pensiero computazionale e lo applicheranno in situazioni concrete in particolar modo nell'ambito della robotica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Adeguare i Curricoli alle nuove raccomandazioni Europee per l'apprendimento permanente 2018: 1) investire sul potenziamento della competenza matematica, scientifica e tecnologica; 2) migliorare la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Migliorare i livelli di competenze in ambito matematico, scientifico e tecnologico degli alunni al termine del percorso scolastico. Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni provenienti da aree a forte processo migratorio.

Risultati attesi

Arricchire le metodologie operative mediante l'impiego di strumenti digitali - Sostenere lo sviluppo delle capacità espressive, logiche e creative - Favorire l'orientamento - Sviluppare la conoscenza degli strumenti informatici e della piattaforma GSuite for education - Acquisire competenze di base sull'impiego dei programmi gestionali, grafici e ipertestuali - Sviluppare le competenze logiche e la capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, attraverso attività intuitive e divertenti - Sensibilizzare gli studenti ad un uso corretto della Rete.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	TECNOLOGIA
Aule	Aula generica
	Aula STEM- aula 3.0

Musica-Teatro

Laboratorio di propedeutica musicale classi prime della scuola primaria (con docenti esterni della Filarmonica di Signa); Laboratorio musicale "Canto e ritmo" classi quinte della scuola primaria (con docente dell'Istituto in orario curricolare); Laboratorio di lettura teatralizzata classi 1° della scuola primaria; Laboratorio di teatro gestuale con esperto esterno classi seconde e terze della scuola primaria; Laboratorio di teatro gestuale - giocoleria con esperto esterno per tutti i plessi della scuola dell'infanzia; Interventi per presentazione degli strumenti e attività della scuola di musica da parte di personale qualificato della Filarmonica G. Verdi di Signa, nelle classi 3-4- e 5 primaria e nelle classi I della secondaria di I°; Partecipazione a concorsi letterari o musicali sul territorio (es: Premio M. Luzi).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Adeguare i Curricoli alle nuove raccomandazioni Europee per l'apprendimento permanente 2018: 1) investire sul potenziamento della competenza matematica,

scientifica e tecnologica; 2) migliorare la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Migliorare i livelli di competenze in ambito matematico, scientifico e tecnologico degli alunni al termine del percorso scolastico. Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni provenienti da aree a forte processo migratorio.

Risultati attesi

-Miglioramento del livello di competenza musicale degli studenti dei tre ordini di scuola: sonorizzazioni, performance strumentali e vocali con brani tratti da vari repertori (classico, tradizionale, jazz, etnico ...); -Miglioramento della capacità di ascolto e dei tempi di attenzione; -Miglioramento delle competenze propriocettive e della capacità di esprimere emozioni e sentimenti attraverso il corpo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni. Ente Locale (Comune).

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Didattica out door
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Motivazioni educative e didattiche del progetto: potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; valorizzare l'idea di scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; combattere ogni forma di esclusione mediante una didattica inclusiva, educando all'ascolto del mondo che ci circonda.

Intercultura - Aree a rischio

 Accoglienza (secondo quanto previsto dal Protocollo di Accoglienza "Amici per il mondo"). Laboratori finalizzati all'apprendimento della lingua italiana L2 per studenti stranieri neo-arrivati, di recente immigrazione e per studenti con cittadinanza non italiana, distinti per livello linguistico secondo il QUADRO COMUNE EUROPEO PER L'INSEGNAMENTO DELLE LINGUE. I laboratori saranno attuati all'interno delle singole classi e/o per gruppi misti in seguito a test d'ingresso, in base ai diversi gradi di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado). Narrazione dei vissuti culturali e interculturali come forma di dialogo trasversale e interdisciplinare; Percorsi flessibili volti al recupero e/o il potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza; Organizzazione dell'attività didattica volta a sviluppare la competenza relazionale dei singoli e del gruppo per conoscere e riconoscersi fra diverse culture ed etnie, per imparare ad imparare, per creare una rete di competenze condivise e condivisibili; Potenziamento e sostegno della didattica ludica quale strategia volta a ridurre il filtro affettivo e l'ansia da prestazione; Elaborazione di un Patto di corresponsabilità (alunni – famiglia – docenti) rivolto ai tre settori dell'Istituto, con assemblea periodica degli studenti della scuola secondaria di I grado, che gestisce le dinamiche relazionali ed interviene su eventuali conflitti collegati all'inclusione dei soggetti con svantaggio linguistico e socio-culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Adeguare i Curricoli alle nuove raccomandazioni Europee per l'apprendimento permanente 2018: 1) investire sul potenziamento della competenza matematica, scientifica e tecnologica; 2) migliorare la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Migliorare i livelli di competenze in ambito matematico, scientifico e tecnologico

degli alunni al termine del percorso scolastico. Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni provenienti da aree a forte processo migratorio.

Risultati attesi

 Potenziamento delle attività volte all'accoglienza e miglioramento delle relazioni tra i pari e gli adulti; Miglioramento delle capacità comunicativo-espressive; Potenziamento dell'apprendimento dell'italiano L2 come lingua di comunicazione e di studio; Rafforzamento dell'integrazione sociale e scambio interculturale; Promozione dell'insegnamento delle lingue d'origine come supporto cognitivo; Superamento delle barriere linguistico-culturali per una fattiva esperienza formativa inclusiva e personalizzata.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Didattica out door

Approfondimento

 In relazione al Piano di Miglioramento previsto per il triennio 2022/25, sulla base degli esiti

evidenziati dal Rapporto di Autovalutazione, ogni istituzione scolastica ha previsto percorsi di formazione specifica che mirino al raggiungimento dei traguardi definiti nel piano stesso;

 In relazione ai principi della legge di riforma L.107/15 (art. 1 comma 1, 2, 3) ogni istituzione scolastica ha improntato percorsi e piani specifici che permettano di: promuovere l'inclusione in una scuola aperta alla ricerca, alla sperimentazione e all'innovazione; affrontare problematiche di disagio socio-culturale, psicologico, difficoltà relazionali del gruppo usufruendo delle risorse utilizzate individualmente da ciascun istituto a sostegno della diversità come bene comune e identitario.

Classi in Movimento

Partecipazione al progetto nazionale Miur e Coni "Scuola Attiva Kids" per le classi prime, seconde e terze di tutti i plessi. Settimana dello sport con collaborazione tra docenti e società sportive del territorio per tutte le classi e plessi della scuola primaria. Interventi da parte di alcune società sportive del territorio che si rendono disponibili a svolgere lezioni con le classi prime e seconde con un pacchetto di ore (da n. 4 a 6 ore a classe).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Adeguare i Curricoli alle nuove raccomandazioni Europee per l'apprendimento permanente 2018: 1) investire sul potenziamento della competenza matematica, scientifica e tecnologica; 2) migliorare la competenza in materia di consapevolezza

ed espressione culturale.

Traguardo

Migliorare i livelli di competenze in ambito matematico, scientifico e tecnologico degli alunni al termine del percorso scolastico. Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni provenienti da aree a forte processo migratorio.

Risultati attesi

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono : -acquisire consapevolezza di sé e consolidare l'identità personale; -acquisire la consapevolezza dell'altro; -collaborare e cooperare con i compagni; - comprendere e accettare i ruoli; - sviluppare le capacità senso-motorie, gli schemi motori e posturali; -sviluppare le capacità coordinative; -integrare i vari schemi motori con le situazioni proprie delle varie discipline sportive proposte.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Le risorse professionali sono interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Didattica out door
Strutture sportive	Palestra
	Giardini e cortili delle scuole

Orientamento

Il Progetto di Orientamento, parte integrante del PTOF, si articola in Orientamento in entrata ed in uscita, il primo rivolto agli alunni delle classi uscenti della scuola dell'Infanzia e della Scuola

Primaria, il secondo destinato ai discenti di tutte le classi della Scuola secondaria di I grado. ORIENTAMENTO IN ENTRATA: Nella scuola dell'infanzia e' necessario mantenere uno stretto legame ed un dialogo con il nido, come contesto esperienziale di grande valore per il bambino ma soprattutto con la scuola primaria quale naturale prosieguo di crescita. Tale collaborazione riveste un ruolo di grande importanza per la formazione delle sezioni della scuola dell'infanzia attraverso la compilazione di schede di osservazione di ciascun bambino ed i colloqui con le educatrici del nido. Pertanto, si prevedono nel corso dell'anno scolastico: incontri calendarizzati con educatrici del nido in date e modalità da concordare, finalizzati alla progettazione di possibili percorsi di apprendimento ed al passaggio delle informazioni; incontri con le docenti della scuola primaria e degli Istituti limitrofi, per la continuità degli anni-ponte per fornire informazioni sui bambini agevolando la formazione delle classi prime; incontro tra i docenti delle classi coinvolte per la rilevazione dell'efficacia degli strumenti utilizzati durante la trasmissione delle informazioni tra settori al fine di averne maggiori strumenti adatti allo scopo. Sarà realizzata la visita alla scuola primaria da parte dei bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, in collaborazione con i docenti delle classi prime delle scuole primarie coinvolte e viceversa i bambini delle classi prime della primaria torneranno a visitare la scuola dell'infanzia. Si coinvolgeranno le famiglie proponendo una visita alla scuola primaria per proporre visione e/o partecipazione alle attività. Per poter confrontare il percorso formativo dei ragazzi delle prime della secondaria, verrà organizzata una riunione tra i coordinatori delle nuove classi e le maestre delle ex classi quinte. Sarà realizzata la visita dell'istituto Paoli da parte dei ragazzi delle classi quinte e in giorni differenti, la scuola sarà aperta alla visita delle famiglie. Al fine di garantire la presenza di figure già note ai ragazzi, vengono attuate due operazioni: intervento in forma laboratoriale di Musica, utilizzando alcune ore della cattedra di potenziato intervento di insegnanti di lingua inglese e francese per il quale si rimanda al progetto sulle lingue. Al loro arrivo alla scuola secondaria, nella prima settimana di scuola, l'insegnante di Musica passerà in tutte le classi per un saluto ai ragazzi. Per il mese di Giugno 2024 sono calendarizzati gli incontri tra la commissione per la formazione delle classi prime e le docenti delle quinte per il consueto passaggio di informazioni. ORIENTAMENTO IN USCITA: L'attività ha durata triennale ed è un percorso educativo e formativo finalizzato a promuovere e potenziare nei discenti le capacità di autoconoscenza e di autovalutazione, atte a favorire una migliore riuscita scolastica e la competenza di scelta. CLASSE PRIMA ACCOGLIENZA - ingresso nella scuola secondaria di 1° grado: Attuazione del protocollo con percorso di inclusione e benvenuto. Attività pratiche di consapevolezza, validate e utili per la riduzione dello stress e per l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé. CLASSE SECONDA Primo approccio al sistema scolastico superiore attraverso la partecipazione ad attività laboratoriali proposte dagli Istituti scolastici di II grado. Attività pratiche di consapevolezza, validate e utili per la riduzione dello stress e per l'acquisizione di una

maggiore consapevolezza di sé. Open Day presso la scuola Paoli nel corso del quale le scuole superiori si presentano ai ragazzi e alle famiglie. Attività di orientamento condotta da esperti orientatori e da titolari delle aziende del territorio. CLASSE TERZA Consultazione dei profili scolastici e dell'offerta del territorio. Scelta-materiali e opuscoli informativi inviati dalle scuole. Punto Orientamento (materiali e informazioni varie sulle scuole superiori). Formulazione e consegna del consiglio orientativo da parte del CdC. Compilazione di un questionario sugli interessi e le attitudini allo studio per facilitare la scelta del futuro percorso di studio. Incontri con esperti dell'orientamento. Creazione di una bacheca digitale su Classroom per raccogliere materiali e informazioni varie sulle scuole superiori fornite on line. Coinvolgimento delle famiglie attraverso la consegna del modello di consiglio orientativo formulato dai CdC. Open Day presso la scuola Paoli nel corso del quale le scuole superiori si presentano ai ragazzi e alle famiglie. Attività di orientamento condotta da esperti orientatori. DIALOGO CON IL NIDO - incontri calendarizzati con le educatrici del nido. INCONTRI DI CONTINUITÀ - i docenti dell'infanzia e della primaria si incontrano per la verifica degli strumenti utilizzati. VISITA ALLA SCUOLA PRIMARIA - i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia visitano la futura scuola. VISITA DELL'INFANZIA - i bambini ricevono la visita degli alunni delle classi quinte della primaria; INCONTRI DI CONTINUITÀ - tra docenti della primaria e quelli dell'infanzia e della secondaria per la verifica degli strumenti utilizzati. VISITA ALLA SCUOLA PRIMARIA - i bambini delle classi prime accolgono in visita i bambini dell'infanzia. VISITA ALLA SCUOLA SECONDARIA - i bambini dell'ultimo anno della scuola primaria visitano la futura scuola. OPEN DAY - i genitori degli alunni delle classi quindi potranno visitare la scuola Paoli durante le attività didattiche. RITORNO ALL'INFANZIA - gli alunni delle classi quinte visiteranno i bambini dell'infanzia; ACCOGLIENZA - in ingresso agli alunni delle classi prime della scuola secondaria di 1° grado. VISITA ALLA SCUOLA SECONDARIA - gli alunni delle classi terze accolgono in visita i bambini della primaria. INCONTRI DI CONTINUITÀ - i docenti della primaria e della secondaria si incontrano per la verifica degli strumenti utilizzati BACHECA DIGITALE - su Classroom saranno raccolti materiali e informazioni utile alla scelta della scuola superiore. SPORTELLO ORIENTAMENTO - interventi della psicologa in classe e piccoli gruppi. INCONTRIAMO LE AZIENDE - a cura del comune e del CNA. SETTIMANA DELL'ORIENTAMENTO - nella settimana che precede l'open day saranno presentate da parte dei docenti attività volte ad orientare e a scoprire il talento personale. CHE LAVORO FA? Presentazione da parte di alcuni genitori del loro mestiere e della loro formazione alle classi prime e seconde. OPEN DAY - presso la scuola Paoli le scuole superiori si presentano ai ragazzi delle classi seconde e terze e alle loro famiglie. OPEN DAY - i genitori degli alunni delle classi della primaria potranno visitare la scuola durante le attività didattiche guidati dai rappresentanti delle classi terze della secondaria; Continuità con docenti di lingua straniera per la presentazione dell'OF

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Adeguare le scelte metodologiche alla didattica per competenze in raccordo con il Curricolo verticale disciplinare. Sperimentare nuove metodologie (laboratoriali e innovative) e nuovi strumenti didattici; riflettere in modo condiviso sui nuclei fondanti delle discipline.

Traguardo

Miglioramento nei risultati a distanza raggiunti dagli alunni in matematica, italiano, inglese, relativamente alle prove standardizzate Invalsi.

Risultati attesi

Classi in entrata • Stimolare la riflessione sul passaggio tra i vari ordini di scuola come evento

importante della propria carriera scolastica. • Favorire la socializzazione del singolo all'interno del nuovo istituto e della nuova classe. • Favorire l'emergere di una giusta motivazione e di un atteggiamento corretto per lo studio. Classi intermedie • Indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, favorendo la riflessione sugli elementi più significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti). • Essere disponibili alla collaborazione, rispettare l'opinione altrui, rispettare i tempi. • Acquisire autonomia nel proprio lavoro e nello studio Sapersi organizzare nel lavoro di gruppo rispettando il proprio ruolo ed i tempi di esecuzione. • Conoscere se stessi attraverso l'analisi dei propri bisogni, delle capacità e degli interessi. • Approfondire la riflessione sulle materie scolastiche, distinguendo le discipline in cui si riesce meglio perché più rispondenti alle proprie attitudini ai propri interessi. • Valutare il proprio rendimento scolastico, individuando le difficoltà riscontrate, i risultati ottenuti e gli aspetti da migliorare Classi in uscita • Completare la riflessione sulle materie scolastiche, sui propri successi ed insuccessi, al fine di scegliere in modo consapevole il tipo di scuola superiore più attinente alle proprie capacità. • Acquisire un metodo di studio efficace e produttivo. • Acquisire autonomia di lavoro e nello studio. • Saper utilizzare in modo adeguato le informazioni delle varie discipline. • Saper rielaborare autonomamente le informazioni. • Conoscere il sistema scolastico italiano. • Conoscere l'organizzazione scolastica e l'offerta formativa degli istituti superiori presenti sul territorio. • Promuovere una capacità decisionale consapevole e responsabile. • Promuovere negli alunni la capacità di valutare se le decisioni prese sono appropriate. • Costruire una collaborazione verticale con i differenti tipi di scuole superiori

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Docenti interni, esterni, Comune di Signa, Coop. Cepiss

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

Approfondimento

E' prevista la partecipazione delle famiglie, con le quali si prevede proficua collaborazione.

Alla fine dell'anno i docenti nelle rispettive relazioni disciplinari indicheranno i risultati raggiunti nelle attività di orientamento, esplicitando i punti di forza e di debolezza degli interventi educativi e didattici attuati.

Inoltre, per testare le ricadute delle azioni di orientamento sugli alunni delle classi terze, sarà condotta un'indagine sulla corrispondenza tra i consigli orientativi dati dai docenti e le scelte effettuate dagli allievi.

Legal-Mente

Bullismo e Cyberbullismo sono fenomeni sociali apparentemente noti a tutti e presenti nelle nostre scuole, ma riguardo i quali occorre sempre attuare efficaci attività di prevenzione e sensibilizzazione, al fine di creare persone consapevoli del valore di se stessi e degli altri. Le attività che caratterizzano il progetto sono: - Regolamento scolastico su bullismo e cyberbullismo. - Rispetto del protocollo di emergenza dei casi di bullismo e di cyberbullismo. - Diffusione del protocollo di emergenza tra i docenti, gli alunni e i genitori. - Organizzazione delle giornate nazionali contro il bullismo e il cyberbullismo. - Azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo. - Interventi di rieducazione personalizzati. - Campagne di sensibilizzazione. - Eventuali questionari istituzionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Adeguare i Curricoli alle nuove raccomandazioni Europee per l'apprendimento permanente 2018: 1) investire sul potenziamento della competenza matematica, scientifica e tecnologica; 2) migliorare la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Migliorare i livelli di competenze in ambito matematico, scientifico e tecnologico degli alunni al termine del percorso scolastico. Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni provenienti da aree a forte processo migratorio.

Risultati attesi

Approcciarsi alle regole della convivenza democratica. Favorire la cooperazione, la condivisione e la responsabilità. Educare alla diversità. Prevenire comportamenti scorretti e lesivi nei confronti di sé e degli altri. Educare al rispetto dei beni comuni. Trasmissione di conoscenze e di procedure di sicurezza e protezione. Responsabilizzare i ragazzi verso tematiche sociali. Promuovere lo sviluppo e la partecipazione degli studenti nell'ambito sociale. Indirizzare gli studenti ad una cittadinanza consapevole e attiva. Promuovere la solidarietà e il rispetto verso gli altri.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Amare con la testa

"Amare con la testa non vuol dire essere razionali, ma vuol dire coltivare un'educazione al sentimento che non sarà mai distruttivo" (F. Volo). La referente, in collaborazione con la FS, cercherà di promuovere nella scuola secondaria di primo grado la cultura della salute affinché i giovani possano prendere coscienza delle proprie scelte, e a far sì che la salute ed il benessere diventino veri e propri stili di vita. La scuola parteciperà a diversi progetti: 1. Progetto Affettività e Sessualità 2. Progetto Scuole Sicure “Prevenzione dell’uso di droghe” 3. Progetto Asso 4. Progetto “Il Primo Soccorso” della Pubblica assistenza di Signa 5. Corsa contro la Fame 6. Progetto AVIS 7. Ricerca campionaria - Stili di vita e relazioni che cambiano. La voce di preadolescenti e adolescenti toscani

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Sensibilizzazione dei ragazzi alla donazione del sangue; • Conoscenza del proprio corpo; • Riflessioni sui fattori che favoriscono negli adolescenti lo sviluppo psico - fisico - sessuale e la socializzazione, sostenendo fattori protettivi individuali, familiari e ambientali per un buon rapporto con il proprio corpo e con gli altri; • Conoscenza delle Istituzioni, delle associazioni e delle forze dell'ordine che sul territorio promuovono azioni di protezione civile, di volontariato e di cittadinanza attiva; • Promozione d'azioni di solidarietà; • Educazione al rispetto dei beni comuni; • Prevenzione delle dipendenze; • Conoscenze delle procedure di sicurezza e protezione; • Responsabilizzazione dei ragazzi verso tematiche sociali, con particolare riferimento alla fame nel mondo; • Promozione dello sviluppo e della partecipazione degli studenti nell'ambito sociale; • Conoscenza delle organizzazioni internazionali; • Approfondimenti dei temi dell'agenda 2030 dell'ONU, in particolare del goal 2 "Sconfiggere la fame nel mondo" e del goal 6 "Acqua pulita e servizi igienico sanitari".

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Io leggo - Biblioteche scolastiche

- Letture animate in classe/sezione con i docenti dell'Istituto che attivano a titolo gratuito e/ a pagamento percorsi e progetti. - Presentazione dell'ambiente biblioteca alla nuova utenza (cl. prime) ed eventuale lettura di un libro da attivare direttamente in classe e con docente interno, con ruolo nell'Istituto. - Recupero, da parte dei docenti referenti del progetto dei libri in prestito per le classi e sezioni dei tre ordini della scuola e riordino degli stessi sugli scaffali predisposti delle biblioteche scolastiche. - Catalogazione e organizzazione dei materiali librari donati all'Istituto a seguito di progetti o derivante da acquisti scolastici. - Selezione di libri cartacei e di materiali librari digitali da acquistare. - Attività di promozione alla lettura on line in collaborazione con la biblioteca comunale e/o con altri Enti locali e associazioni . - Attività di lettura animata con docenti volontari. - Prestito online , tramite la biblioteca Comunale, di libri specifici per alunni diversamente Abili, B.E.S. e alunni stranieri. - Partecipazione al progetto "Un'estate tutta da leggere". - Attività on line di promozione alla lettura in verticale ad opera degli "Allibratori" del progetto" Un'estate tutta da leggere" nelle classi quinte della scuola Primaria e promosso dalla Biblioteca Comunale di Signa. - Partecipazione al progetto nazionale di promozione alla lettura "Io leggo perché" promosso da AIE (Associazione Italiana Editori) . - Partecipazione al progetto LEGGERE:FORTE! - Attività di prestito in orario extrascolastico per tutti i bambini delle scuole dell'Infanzia dell'Istituto e laboratori pomeridiani di lettura e di creatività nei locali predisposti della Biblioteca "La casa di Lino".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Adeguare le scelte metodologiche alla didattica per competenze in raccordo con il Curricolo verticale disciplinare. Sperimentare nuove metodologie (laboratoriali e innovative) e nuovi strumenti didattici; riflettere in modo condiviso sui nuclei fondanti delle discipline.

Traguardo

Miglioramento progressivo, fino a 5 punti percentuali, nei risultati raggiunti dagli alunni in matematica, italiano, inglese, relativamente alle prove standardizzate.

Risultati a distanza

Priorità

Adeguare le scelte metodologiche alla didattica per competenze in raccordo con il Curricolo verticale disciplinare. Sperimentare nuove metodologie (laboratoriali e innovative) e nuovi strumenti didattici; riflettere in modo condiviso sui nuclei fondanti delle discipline.

Traguardo

Miglioramento nei risultati a distanza raggiunti dagli alunni in matematica, italiano, inglese, relativamente alle prove standardizzate Invalsi.

Risultati attesi

- Migliore fruibilità degli spazi biblioteca e degli arredi. - Avvio alla lettura individuale. - Avvicinamento affettivo ed emozionale al libro. - Sviluppo delle abilità di ricerca. - Sviluppo della creatività e del senso critico. - Promozione dell'attività di lettura agli alunni diversamente abili e con B.E.S. - Conoscenza di testi con tematiche significative per i ragazzi e di attualità per condividerne motivazioni, confrontare idee, sviluppare un pensiero critico e riflessivo sugli argomenti affrontati.

Destinatari	Gruppi classe

	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Sale e strutture dell'Ente locale e del territorio
Aule	Didattica out door
	Aula generica

Educazione alla Legalità - Scuola Primaria

PROGETTO SULLA SICUREZZA STRADALE: percorso di informazione e prevenzione di due incontri per ciascuna classe seguiti da una prova pratico-operativa outdoor sulla sicurezza stradale tenuti dalla Polizia Municipale da attuare nelle classi quinte PROGETTO SULLA SICUREZZA IN RETE: percorso di informazione e prevenzione di un incontro sulla navigazione sicura in rete tenuto dall' Arma dei Carabinieri di Signa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Adeguare i Curricoli alle nuove raccomandazioni Europee per l'apprendimento permanente 2018: 1) investire sul potenziamento della competenza matematica, scientifica e tecnologica; 2) migliorare la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Migliorare i livelli di competenze in ambito matematico, scientifico e tecnologico degli alunni al termine del percorso scolastico. Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni provenienti da aree a forte processo migratorio.

Risultati attesi

Progetto di prevenzione stradale: Conoscenza delle regole del Codice della strada: acquisire consapevolezza dei rischi presenti nel percorso stradale. Progetto di prevenzione informatica “I pericoli della rete”: acquisizione della consapevolezza dei rischi presenti nella navigazione in rete. Conoscere le conseguenze legali del bullismo e del cyberbullismo messo in atto con gli attuali strumenti di comunicazione (cellulari, internet, e le varie piattaforme del web).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Didattica out door
Strutture sportive	Palestra
	Parco dei Renai e circuiti stradali comunalilili

Approfondimento

Il progetto, interamente gratuito per le famiglie e la scuola, si avvale della collaborazione della Polizia Municipale del Comune di Signa e dei Carabinieri della Stazione di Signa nell'ambito del progetto nazionale Scuola Sicura.

Progetto lingue

Il progetto lingue serve a potenziare la conoscenza della L2 attraverso attività didattiche a sostegno della continuità tra la scuola primaria e secondaria di primo grado. Tale attività progettuale è specificatamente finalizzata a produrre cambiamenti, in termini migliorativi metodologici e pratici, del processo di apprendimento/insegnamento, attraverso un percorso circolare centrato sulle seguenti quattro attività: Pianificare/Agire/Osservare monitorare/Riflettere- Valutare. Alla scuola primaria si sperimenta dal 2018 la metodologia innovativa studiata e creata dalla British school di Pistoia, volta ad incentivare lo sviluppo di funzioni linguistiche, strutture grammaticali, lessico, correttezza di pronuncia e intonazione, al fine di migliorare la competenza linguistica e promuovere l'apprendimento della lingua inglese,

sviluppando la comprensione e l'interazione orale, attivare la “comunicazione in lingua” attraverso tre linguaggi fondamentali (mimico/visivo/orale). Attualmente con la sperimentazione della piattaforma interattiva “An English Island” da parte dei docenti è stata costruita una nuova pagina basata sulla “MUSCLE, MOUTH ,MEMORY" dove attraverso una serie di video viene mostrata la corretta pronuncia realizzata dai bambini. Tale piattaforma, che potrà essere utilizzata dagli alunni anche da casa individualmente o con i genitori, è volta a realizzare una didattica inclusiva che coinvolge tutti, anche i bambini DSA, in quanto la “comunicazione” avviene fondamentalmente sul piano fisico e visivo senza iniziare dallo “scritto”. Tale piattaforma verrà usata anche per la formazione dei docenti di lingua della scuola primaria. I corsi di potenziamento in lingua per la Scuola Secondaria si terranno nel quadro dei finanziamenti previsti dal PNRR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Adeguare le scelte metodologiche alla didattica per competenze in raccordo con il Curricolo verticale disciplinare. Sperimentare nuove metodologie (laboratoriali e innovative) e nuovi strumenti didattici; riflettere in modo condiviso sui nuclei fondanti delle discipline.

Traguardo

Miglioramento progressivo, fino a 5 punti percentuali, nei risultati raggiunti dagli alunni in matematica, italiano, inglese, relativamente alle prove standardizzate.

Risultati a distanza

Priorità

Adeguare le scelte metodologiche alla didattica per competenze in raccordo con il Curricolo verticale disciplinare. Sperimentare nuove metodologie (laboratoriali e innovative) e nuovi strumenti didattici; riflettere in modo condiviso sui nuclei fondanti delle discipline.

Traguardo

Miglioramento nei risultati a distanza raggiunti dagli alunni in matematica, italiano, inglese, relativamente alle prove standardizzate Invalsi.

Risultati attesi

Potenziamento della corretta e buona fluency nello speaking. Certificazione Trinity Certificazione KET

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Risorse interne (docenti lingue) ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

Amo lo sport

Attraverso le azioni didattiche afferenti al presente progetto, saranno promossi la cura e il rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita assimilando il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile, lavorando sulle quattro macro-aree ministeriali: • Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo • Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva • Il gioco, lo sport, le regole e il fair play • Salute e benessere, prevenzione e sicurezza. Nella scuola dell'infanzia, è previsto per gli alunni del terzo anno un percorso di psicomotricità e giocoleria con il coinvolgimento di un esperto. Nella scuola primaria tutte le classi sono coinvolte nel progetto progetto nazionale di Sport e Salute “SCUOLA ATTIVA KIDS” per le classi prime, seconde e terze; interventi di alcune società sportive del territorio durante l’orario scolastico per favorire la conoscenza e l'avvicinamento a diverse discipline sportive; il torneo di baseball per le classi quarte; la realizzazione della settimana dello Sport nel mese di novembre per tutte le classi della scuola primaria. Una classe di scuola primaria e una di scuola secondaria saranno coinvolte in percorsi specialistici di attività motoria per l'inclusione di alunni con disabilità, in collaborazione con personale esperto del Comitato Italiano Paralimpico - C.I.P. Nella scuola secondaria di primo grado, gli alunni partecipano annualmente alle Competizioni Sportive scolastiche, al "Trofeo della Piana", al Trofeo scolastico di Atletica Leggera di Campi Bisenzio, ed è organizzato in orario pomeridiano il Gruppo sportivo studentesco, in collaborazione con le associazioni sportive del territorio. Gli alunni delle classi seconde e terze, sono inoltre coinvolti ne “Le tre giornate di atletica leggera” presso lo stadio di Lastra a Signa e Dall'anno scolastico 2024/25, si svolgeranno, incontri per gli studenti della scuola secondaria, con atleti di alto livello e olimpionici per un confronto diretto sul tema dello sport e sul suo valore formativo e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Adeguare i Curricoli alle nuove raccomandazioni Europee per l'apprendimento permanente 2018: 1) investire sul potenziamento della competenza matematica, scientifica e tecnologica; 2) migliorare la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Migliorare i livelli di competenze in ambito matematico, scientifico e tecnologico degli alunni al termine del percorso scolastico. Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni provenienti da aree a forte processo migratorio.

Risultati attesi

• L'acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile; • Il consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate e di valutarne i risultati e di individuarne i nessi pluridisciplinari; • Il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuro-muscolari; • L'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali, favorisca l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute); • L'arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Parco dei Renai, impianti sportivi del territorio.

Leggere: forte!

L'intento del progetto è introdurre l'ascolto della lettura a voce alta a favore di alunni e studenti, come pratica destinata a durare nel tempo. L'obiettivo è ridurre la dispersione attraverso la promozione del successo scolastico. L'iniziativa include una ricerca in cui sono misurate alcune dimensioni emotive e cognitive per verificare gli effetti reali che l'intervento intensivo della lettura ad alta voce produce sui bambini e sui ragazzi. Nel breve termine è infatti possibile monitorare gli effetti dell'ascolto della lettura ad alta voce su alcuni elementi chiave del processo di apprendimento. La pratica dell'ascolto della lettura ad alta voce viene realizzata in maniera continuata, intensiva e sistematica, con tempi di durata progressivamente crescenti. Sono gli stessi docenti di classe a leggere ad alta voce ai propri bambini e ragazzi, secondo la metodologia specificamente messa a punto per questa iniziativa e acquisita durante i percorsi formativi . Sono state costruite apposite bibliografie dedicate alle diverse fasce di età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Adeguare le scelte metodologiche alla didattica per competenze in raccordo con il Curricolo verticale disciplinare. Sperimentare nuove metodologie (laboratoriali e innovative) e nuovi strumenti didattici; riflettere in modo condiviso sui nuclei fondanti delle discipline.

Traguardo

Miglioramento progressivo, fino a 5 punti percentuali, nei risultati raggiunti dagli alunni in matematica, italiano, inglese, relativamente alle prove standardizzate.

Risultati a distanza

Priorità

Adeguare le scelte metodologiche alla didattica per competenze in raccordo con il Curricolo verticale disciplinare. Sperimentare nuove metodologie (laboratoriali e innovative) e nuovi strumenti didattici; riflettere in modo condiviso sui nuclei

fondanti delle discipline.

Traguardo

Miglioramento nei risultati a distanza raggiunti dagli alunni in matematica, italiano, inglese, relativamente alle prove standardizzate Invalsi.

Risultati attesi

A medio termine 1. Miglioramento del rendimento scolastico 2. Incremento del livello delle competenze per la vita A breve termine: 1. Incremento dei tempi di attenzione, 2. Miglioramento nella capacità di pianificazione delle azioni, 3. Incremento del numero di parole conosciute, 4. Miglioramento del lessico e della proprietà di linguaggio, 5. Miglioramento delle capacità di riconoscere le proprie ed altrui emozioni, 6. Maggiore consapevolezza di sé, 7. Progressi nella costruzione della propria identità, 8. Miglioramento delle abilità relazionali, sia delle relazioni tra pari sia con gli adulti, 9. Miglioramento della capacità di pensiero critico, 10. Maggiore autonomia di pensiero.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Didattica out door
	Aula generica

Area espressiva - Artistica

Murales a scuola: progetto di riqualificazione edilizia; Laboratorio di ceramica; Partecipazione a concorsi letterari o musicali sul territorio (es: Premio M. Luzi).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Adeguare i Curricoli alle nuove raccomandazioni Europee per l'apprendimento permanente 2018: 1) investire sul potenziamento della competenza matematica, scientifica e tecnologica; 2) migliorare la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Migliorare i livelli di competenze in ambito matematico, scientifico e tecnologico

degli alunni al termine del percorso scolastico. Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni provenienti da aree a forte processo migratorio.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Didattica out door

Progetto MUS-e

Mus-e è un percorso artistico di tre anni che accompagna il bambino alla scoperta di sé e dell'altro, sperimentando diverse discipline artistiche insieme ai compagni di classe e agli insegnanti. Il programma Mus-e ha preso avvio nell'anno scolastico 2023/24 e ha una durata di

tre anni: questa è una caratteristica fondamentale, perché permette di creare, nel tempo, un rapporto di fiducia con i bambini e con gli insegnanti. Gli artisti imparano a conoscere la classe, le sue esigenze, e si confrontano continuamente con gli insegnanti; i bambini, anno dopo anno, si lasciano andare e scoprono il piacere della relazione, della creatività, della fantasia. I laboratori si tengono una volta a settimana. Le discipline maggiormente sperimentate sono la musica, il canto, il teatro, la danza, le arti plastiche e la pittura. Gli insegnanti sono sempre presenti nelle ore di laboratorio. La loro partecipazione è fondamentale, perché molto spesso li aiuta a vedere i bambini con occhi nuovi (il bambino “troppo vivace”, quello “disattento”, quello “che non riesce a integrarsi”...). Al termine di ogni anno si organizza una “lezione a porte-aperte”. Non si tratta del classico saggio di fine anno, perché lo scopo di Mus-e non è quello di insegnare una tecnica o una disciplina. Si tratta invece di un momento importante di incontro con le famiglie, in cui i bambini e gli artisti condividono il percorso fatto, al di là dei risultati. Il progetto Mus-e diviene parte integrante del programma scolastico attraverso laboratori guidati da artisti qualificati e specificatamente formati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Adeguare i Curricoli alle nuove raccomandazioni Europee per l'apprendimento permanente 2018: 1) investire sul potenziamento della competenza matematica, scientifica e tecnologica; 2) migliorare la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Migliorare i livelli di competenze in ambito matematico, scientifico e tecnologico degli alunni al termine del percorso scolastico. Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni provenienti da aree a forte processo migratorio.

Risultati attesi

Al termine dei tre anni di sperimentazione, si attende di migliorare la consapevolezza del bambino in relazione alla conoscenza di sé e dell'altro; maturare buone pratiche nella realizzazione di esperienze nell'ambito di diverse discipline artistiche, che coinvolgano l'intero gruppo classe; contrastare la povertà educativa e favorire l'inclusione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti ed esperti esterni (artisti Mus-e)

Risorse materiali necessarie:

Aule	Didattica out door
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Equilibrio uomo-natura

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Obiettivi economici	·	Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

- Implementazione delle attività dell'educazione civica con particolare attenzione alle attività didattiche legate alla sostenibilità ambientale e alla legalità;
- Sviluppo di un'adeguata sensibilità ai temi dell'ambiente, del benessere personale e collettivo e all'adozione di corretti stili di vita.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Si tratta di un percorso di esplorazione emotiva e culturale e di acquisizione di consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità ambientale e della legalità per la promozione del benessere umano integrale e la cura della casa comune. Le tematiche affrontate vengono trattate in un'ottica interdisciplinare, anche nell'ambito del dialogo interculturale e dell'educazione alla solidarietà e alla pace e hanno anche l'intento di valorizzare la scuola come punto di forza del territorio.

Azioni del progetto:

- Partecipazione ad iniziative ed eventi nel territorio di Signa in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, l'Associazione Scambi Internazionali, la Pro Loco (es. Il mercatino di Natale);

- Uscite-laboratorio con guida del WWF per entrare in contatto con l' ambiente naturale e conoscere l'area del parco fluviale di Signa: storia del territorio, flora e fauna, gestione dell'acqua;

- Collaborazioni con ANPI e UNIFI per la costruzione di UDA sulle memorie legate ai luoghi e agli ambienti del territorio signese;

- Progetto "Siamo acqua", messo a punto dalla Rete di Scuole Solidali dell' area metropolitana fiorentina, con percorsi didattici promossi da Publiacqua, sulla tematica dell'acqua , con particolare attenzione al ciclo tecnologico, al concetto di impronta idrica e all'uso sostenibile di questa risorsa;

- Mappatura periodica delle perdite di acqua all'interno dei plessi scolastici;

- Messa a dimora di alberi nelle scuole e creazione di un bosco didattico;

- Raccolta differenziata, recupero ed esperienze di riuso dei materiali:

a) presenza in tutti i plessi scolastici di contenitori per la raccolta differenziata ;

b) laboratori per l'educazione al consumo consapevole a cura di esperti di Unicoop.

Le attività saranno laboratoriali, esperienziali e interattive. Si terranno non solo all'interno dell'edificio scolastico, ma anche in spazi aperti a contatto con la natura e in ambienti digitali.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Natura e digitale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

	· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	

Risultati attesi

Trasformazione dei comportamenti che si acquisiscono all'interno degli ambienti scolastici e della qualità degli spazi che i nostri alunni vivono.

Realizzazione di un ambiente scolastico "plastic free" e "monouso stop"

Scuole connesse e dotate di tecnologie veloci, sicure e protette.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

- Realizzazione di laboratori green: orti, aule all'aperto e spazi verdi nelle scuole;
- Progetto Outdoor Education: una didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola e che è impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale (anche in collaborazione con le aziende agricole, le attrazione turistiche e gli enti culturali presenti sul territorio);

- Progetto "Fuori dalla plastica" per sensibilizzare sui temi dell'inquinamento da materie plastiche, del risparmio energetico e dell'educazione a corretti stili di vita, con le seguenti azioni:

a) Giornate "Plastic Free", con iniziative di pulizia di ambienti del territorio signese;

b) Visite guidate ad uno stabilimento situato nel territorio, che produce materiale plastico e bioplastico;

c) "Operazione cestini vuoti": dei periodi all'interno del calendario scolastico, in cui tutto l'Istituto si impegna a non usare plastica monouso.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SANT'ANGELO A LECORE - FIAA82202G

S.MAURO - FIAA82203L

G.RODARI - FIAA82204N

DON MILANI - FIAA82205P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascuno bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo. In particolare si valutano:
– la conquista dell'autonomia;
– la maturazione dell'identità personale;
– il rispetto degli altri e dell'ambiente;
– lo sviluppo delle competenze atte ad un passaggio ottimale alla scuola primaria.
La valutazione degli apprendimenti nella scuola dell'Infanzia è svolta facendo riferimento ad una griglia di valutazione delle competenze in uscita dalla scuola dell'Infanzia approvata dal Collegio Docenti nel 2018. La griglia si sviluppa su quattro livelli di competenza e le competenze, cognitive e non cognitive, sono raggruppate per Campi di Esperienza. La griglia è attualmente in fase di revisione per via di una riprogettazione dei percorsi della scuola dell'Infanzia a seguito delle nuove normative relative alla Valutazione e al Curricolo di Educazione Civica (Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L. n° 92/2019 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020).

Allegato:

Griglia_competenze_in_uscita_infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L. n° 92/2019 e il Decreto attuativo del 22 Giugno 2020 hanno rappresentato il punto di riferimento per l'ideazione del Curricolo di Educazione Civica della nostra Istituzione scolastica. Il curricolo è sviluppato in verticale e gli obiettivi ricorsivi in esso presenti sono sviluppati attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:
1-COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2-SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3-CITTADINANZA DIGITALE.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le capacità relazionali degli alunni della scuola dell'Infanzia sono valutate sulla base di una griglia di valutazione autentica del comportamento. Tale griglia, approvata dal collegio in data 2019, si sviluppa su quattro livelli di competenza abbinati ciascuno a quattro livelli di padronanza a conclusione del percorso.
La griglia è attualmente vigente, ma in fase di revisione a seguito di una rimodulazione della progettazione dei percorsi di questo grado scolastico.

Allegato:

GRIGLIA-VALUTAZIONE-AUTENTICA-COMPORTAMENTO-INFANZIA.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

SIGNA - FIIC82200N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione degli apprendimenti nella scuola dell'Infanzia è svolta facendo riferimento a una griglia di valutazione delle competenze in uscita dalla scuola dell'Infanzia approvata dal Collegio nel 2018. La griglia si sviluppa su quattro livelli di competenza. Le competenze cognitive e non cognitive in essa presenti sono raggruppate per Campi di Esperienza. La griglia è stata mantenuta tale anche a seguito del nuovo decreto ministeriale 183 del 07.09-2024 perché pienamente coerente con le competenze sociali e civiche delle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica.

Allegato:

Certificazione-competenze-cognitive-in-uscita-dalla-Scuola-dellInfanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito, ha firmato il 7 settembre 2024 il decreto recante le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiscono ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. Tre sono i nuclei concettuali intorno ai quali si snodano le tematiche dell'Educazione civica:1. Costituzione 2. Sviluppo economico e sostenibilità 3. Cittadinanza digitale
Inoltre, nelle tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria; i docenti trovano anche supporto di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali: l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, l'incremento dell'incidentalità stradale, l'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo

sport.
Le nuove Linee guida hanno rappresentato il punto di riferimento per l'ideazione del nuovo Curricolo di Educazione Civica della nostra Istituzione scolastica. Il curricolo è corredato di una rubrica di valutazione degli obiettivi disciplinari, sviluppata dopo le nuove disposizioni normative riportate dal D. M.183 del 07-09-2024.
La rubrica si sviluppa su quattro livelli di competenza e durante il processo di apprendimento gli obiettivi disciplinari nazionali sono valutati per evidenze osservabili. L'insieme delle evidenze osservate e documentate in itinere sono espresse nel documento di valutazione con un giudizio descrittivo intermedio e finale.

Allegato:

CIVICA PRIMARIA 2024-2025 (2).pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, il curricolo di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione fa riferimento ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. Per la scuola dell'infanzia, sono indicati esclusivamente i traguardi, mentre viene lasciata all'autonomia dei singoli Collegi la possibilità di individuare gli obiettivi dei percorsi di educazione civica che l'Istituzione scolastica intende intraprendere. Pertanto, l'Istituto Comprensivo di Signa ha elaborato i nuovi obiettivi per la Scuola dell'Infanzia, in coerenza con i traguardi indicati e ha revisionato la griglia di valutazione delle capacità relazionali della scuola dell'Infanzia tenendo conto dei nuovi traguardi e dei relativi obiettivi individuati nel nuovo curricolo di Educazione Civica approvato in sede collegiale il 29 ottobre 2024. Le capacità relazionali degli alunni della scuola dell'Infanzia sono valutate sulla base di una griglia di valutazione autentica del comportamento. Tale griglia si sviluppa su quattro livelli di competenza abbinati ciascuno a quattro livelli di padronanza a conclusione del percorso.

Allegato:

Griglia-di-valutazione-capacita-relazionali.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'azione di valutazione nell'Istituto Comprensivo di Signa ottempera alle disposizioni presenti nel Regolamento della Valutazione (DPR n. 122/09), nella legge 107/2015, nel D.lgs. n. 62/2017 (e successiva Nota Miur prot. n. 1865 del 10-10-2017). Essa mira a rendere più efficace il processo formativo riconfigurandolo in un'ottica di regolazione, crescita e miglioramento. Le attività di valutazione hanno per oggetto sia i risultati di apprendimento degli alunni, intesi come complesso di conoscenze, abilità, padronanze, competenze, sia le connessioni dinamiche che li sottendono ossia processi, procedure e relazioni. La valutazione dei risultati attesi si pone così come "attività intenzionale" che ha per scopo la ricerca di ciò che può essere riconosciuto qualitativamente positivo durante il percorso formativo per utilizzarlo come punto di partenza per nuovi traguardi di formazione. La consapevolezza dei traguardi raggiunti diventa garanzia per favorire la crescita dell'identità personale degli alunni, per valorizzare i talenti di ogni soggetto coinvolto e promuoverne l'autovalutazione, intesa come capacità di scegliere e decidere sempre più autonomamente e responsabilmente rispetto ai contesti di riferimento (successo formativo).
SCUOLA PRIMARIA
L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 2020 ha disciplinato le nuove modalità per la valutazione degli apprendimenti degli alunni della Scuola Primaria prevedendo l'assegnazione di un giudizio descrittivo al grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento di ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica.

Pertanto nella nostra scuola Primaria abbiamo condiviso i seguenti criteri comuni di valutazione:
1- I giudizi descrittivi sono correlati a quattro livelli (in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato).
2- I livelli fanno riferimento a quattro dimensioni di sviluppo dell'alunno da osservare nella loro unitarietà.
3- Per documentare le "evidenze" relative alla valutazione del processo di apprendimento cognitivo la nostra scuola si è dotata di rubriche di valutazione, una rubrica per ciascuna disciplina di studio, ivi compresa la rubrica di valutazione della disciplina di Educazione Civica. Le rubriche di valutazione sono un prospetto di descrizione di una competenza, utile a esplicitarne le aspettative specifiche e ad indicarne il grado di raggiungimento. In essa tutti gli obiettivi specifici espressi nel nostro curricolo sono descritti come manifestazioni dell'apprendimento, ossia come evidenze osservabili e misurabili attraverso i quattro livelli indicati: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.
4- Le evidenze osservabili, ossia le performances degli alunni in contesti concreti di lavoro, sono state organizzate nei livelli secondo una scala tassonomica che ha considerato due parametri

preminenti ossia come e quanto viene attuata una performance del bambino, dando maggior rilievo all'una e all'altra in base al tipo di obiettivo cognitivo considerato.
SCUOLA SECONDARIA
La scuola secondaria del primo ciclo del nostro Istituto effettua la pratica della valutazione disciplinare tenendo conto di una griglia per la valutazione disciplinare condivisa a livello collegiale. La griglia è sviluppata su una valutazione numerica (da voto 4 insufficiente a 10 eccellente) con i descrittori per ciascun voto e corrispondenti a uno dei quattro livelli di competenza raggiunto: in via di acquisizione, base, intermedio, avanzato.

Allegato:

Griglia-per-la-valutazione-area-discipline-scuola-secondaria-I°.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA
La legge n. 150 del 1 ottobre 2024, contiene misure riguardanti la riforma del voto in condotta e della valutazione alla scuola primaria. Difatti, oltre alla valutazione del processo e del livello globale degli apprendimenti il documento di valutazione contiene un giudizio sintetico del comportamento. Attualmente, in attesa di specifica Ordinanza Ministeriale , lo strumento di cui è dotato il nostro Istituto per la valutazione del comportamento è una griglia per la valutazione del comportamento. In essa il comportamento si esprime con cinque LIVELLI:
A – Avanzato
B – Intermedio
C – Base
D –Iniziale
E - In corso di maturazione.
Ogni livello riporta tre indicatori: Relazioni, Rispetto delle regole, Senso di responsabilità.
Il giudizio sul comportamento dell'alunno è descritto collegialmente dai docenti e scaturisce dall'attenta analisi dei tre indicatori.

SCUOLA SECONDARIA
La scuola secondaria valuta il comportamento dei propri alunni secondo criteri condivisi a livello collegiale ed espressi nella griglia per la valutazione autentica del comportamento sviluppata su

quattro livelli a cui corrispondono quattro descrittori di padronanza della competenza raggiunta relativa al comportamento. Nel documento di valutazione ogni livello è indicato con lettere in coerenza con il documento di certificazione delle competenze in uscita.
E - In corso di maturazione.
D - Iniziale: L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.
C - Base: L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze
e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
B - Intermedio: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli,
mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
A - Avanzato: L'alunno/a svolge compiti e problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
In allegato la griglia di riferimento, sia per la Primaria che per la Secondaria.

Allegato:

comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA
Spetta al gruppo dei docenti deliberare l'ammissione alla classe successiva degli alunni sia che abbiano sviluppato le competenze essenziali e raggiunto gli obiettivi di apprendimento progettati sia che abbiano manifestato difficoltà per cui risultano essere per alcuni obiettivi "in fase di prima acquisizione". In questo secondo caso la normativa prevede che " l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento ..." (art.2 comma 2 D.L. 62/2017); pertanto, l'Istituto Comprensivo di Signa, rispondendo anche al principio che la valutazione deve avere un valore proattivo e inclusivo, dopo aver individuato le eventuali problematiche emerse nel corso del processo di apprendimento, riformula i percorsi formativi e didattici e attiva strategie adeguate per il superamento delle difficoltà riscontrate dall'alunno, coordinandosi con la famiglia e avvalendosi delle altre risorse di supporto della scuola (corsi di recupero, alfabetizzazione, figure specialistiche come lo psicologo).

La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità da parte del gruppo docenti di classe, previa presentazione al Dirigente Scolastico di una Relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione.
Per la stesura della Relazione sarà fondamentale fare riferimento ai seguenti elementi:
Presentazione dell'alunno;
Livelli di partenza e aspetti della sua scolarizzazione (frequenza, problematiche di varia natura che hanno impedito la regolare continuità alle lezioni ...);
Difficoltà e lacune nell'apprendimento non ancora superate a fine anno scolastico;
Strategie e interventi attivati durante l'anno per superare le difficoltà;
Comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia;
Motivazioni della non ammissione supportate dal parere di eventuali specialisti coinvolti comprovanti le ragioni per cui risulta compromesso il processo di apprendimento dell'alunno.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
(Collegio docenti del 14 maggio 2024 delibera n. 32)
Il collegio dei docenti, tenuto conto del progetto formativo dell'Istituto scolastico, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, si stabiliscono i seguenti criteri, per la valutazione della ammissione alla classe successiva, tenendo conto anche degli eventuali periodi in DDI autorizzati per a.s. in corso:
• livello di raggiungimento delle competenze, delle abilità e delle conoscenze prefissate nelle singole discipline;
• aspetti educativi e relazionali;
• impegno e partecipazione alle proposte didattiche (attività di recupero/potenziamento);
• progressi compiuti durante l'anno scolastico (con particolare riferimento ai bisogni educativi dei singoli, tenendo conto dei personali ritmi di apprendimento e del relativo piano didattico personalizzato);
• partecipazione a progetti scolastici ed extrascolastici;
• comportamento e competenze relative all'educazione civica, con particolare riferimento al rispetto delle regole e delle persone (compagni, docenti, personale della scuola).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il giudizio di idoneità (o giudizio di ammissione) è espresso con un voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei e tiene conto dei seguenti aspetti:

- Media delle valutazioni dell'alunno nelle discipline per l'a.s. in corso;
- Progressi compiuti nel triennio rispetto alla situazione di partenza (con particolare riferimento ai bisogni educativi dei singoli, alunni BES);
- Aspetti educativi e relazionali;
- Impegno e partecipazione alle proposte didattiche.
(Collegio docenti del 14 maggio 2024 delibera n. 34)

Allegato:

Delibere n. 32, 33, 34 CdC Ammissione classe successiva e criteri attribuzione voto ammissione.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PAOLI - FIMM82201P

Criteri di valutazione comuni

La scuola Secondaria del primo ciclo del nostro Istituto effettua la pratica della valutazione disciplinare tenendo conto di una griglia per la valutazione disciplinare condivisa a livello collegiale. La griglia è sviluppata su una valutazione numerica (da voto 4 a 10) a cui si fa corrispondere un livello di competenza raggiunto (in via di acquisizione - base -intermedio- avanzato).
Si allega la rubrica a cui si fa riferimento.

Allegato:

Griglia-per-la-valutazione-area-discipline-scuola-secondaria-I°.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di

educazione civica

Le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L. n° 92/2019 e il Decreto attuativo del 22 Giugno 2020 hanno rappresentato il punto di riferimento per l'ideazione del Curricolo di Educazione Civica della nostra Istituzione scolastica. Il curricolo è sviluppato in verticale e gli obiettivi ricorsivi in esso presenti sono sviluppati attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:
1-COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2-SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3-CITTADINANZA DIGITALE.
Il curricolo è corredato di una rubrica di valutazione degli obiettivi disciplinari, sviluppata secondo le nuove disposizioni normative riportate dall'O.M.172 del 4 dicembre 2020. Pertanto la rubrica si sviluppa su quattro livelli di competenza e durante il processo di apprendimento gli obiettivi disciplinari sono valutati per evidenze osservabili. L'insieme delle evidenze osservate e documentate in itinere sono espresse nel documento di valutazione con un giudizio descrittivo intermedio e finale.

Si allega Rubrica

Allegato:

ED.CIVICA-RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-DI-PROCESSO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La scuola secondaria valuta il comportamento dei propri alunni secondo criteri condivisi a livello collegiale ed espressi nella griglia per la valutazione autentica del comportamento sviluppata su quattro livelli a cui corrispondono quattro descrittori di padronanza della competenza raggiunta relativa al comportamento. Nel documento di valutazione ogni livello è indicato con lettere in coerenza con il documento di certificazione delle competenze in uscita.
E - In corso di maturazione.
D - Iniziale: L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.
C - Base: L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze
e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

B - Intermedio: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli,
mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
A - Avanzato: L'alunno/a svolge compiti e problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
In allegato la griglia di riferimento.

Allegato:

Descrittori-Secondaria-I°-Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

(Collegio docenti del 17 maggio 2022 delibera n. 22)
Il collegio dei docenti, tenuto conto del progetto formativo dell'Istituto scolastico, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, stabilisce i seguenti criteri, per la valutazione della ammissione alla classe successiva, tenendo conto anche degli eventuali periodi in DDI per l'a.s. 2021/2022:
• aspetti educativi e relazionali
• impegno e partecipazione alle proposte didattiche (attività di recupero/potenziamento)
• progressi compiuti durante l'anno scolastico (con particolare riferimento ai bisogni educativi dei singoli, tenendo conto dei personali ritmi di apprendimento e del relativo piano didattico personalizzato)
• partecipazione a progetti scolastici ed extrascolastici
• livello di raggiungimento delle competenze, delle abilità e delle conoscenze prefissate nelle singole discipline
• comportamento e competenze relative all'educazione civica, con particolare riferimento al rispetto delle regole e delle persone (compagni, docenti, personale della scuola).
Il Consiglio di classe, in osservanza delle norme e dei criteri citati, dopo approfondito esame delle singole situazioni, procedendo all'assegnazione di voti, sulla base delle proposte formulate dai singoli docenti, DELIBERA:
- l'ammissione alla classe successiva all'unanimità, per aver conseguito adeguatamente in tutte le discipline gli obiettivi formativi e didattici che consentono un proficuo proseguimento degli studi;

- l'ammissione alla classe successiva a maggioranza (specificare i nominativi docenti nel verbale). Le eventuali lacune disciplinari saranno segnalate alle famiglie tramite nota personale (i genitori saranno convocati per un colloquio al termine dello scrutinio);
- la non ammissione alla classe successiva, visti i criteri deliberati dal Collegio docenti, considerato il superamento del tetto massimo delle assenze, analizzati i giudizi e le proposte di voto, considerati i requisiti minimi stabiliti nelle singole programmazioni disciplinari, considerato il numero e la gravità delle insufficienze, considerato l'intero percorso scolastico e la possibilità dell'alunno di recupero nell'anno successivo, considerata l'assenza di miglioramenti rispetto ai risultati del primo quadrimestre, considerata l'organizzazione personale dimostrata nello studio individuale, considerato l'impegno nell'assolvere i doveri scolastici, considerando la partecipazione/assenza ai corsi di recupero o l'assenza di risultati positivi ottenuti nella partecipazione dei corsi di recupero, considerata la partecipazione e l'impegno dimostrato durante i corsi di alfabetizzazione, considerata la scarsa regolarità nella frequenza alle lezioni e alle attività scolastiche, considerato un atteggiamento non positivo nei confronti della vita scolastica e degli impegni ad essa connessi, considerato il comportamento.

SI ALLEGA DOCUMENTO.

Allegato:

Criteri _ammissione_e_non_ammissione_degli_alunni_alla_classe_successiva_e_degli_alunni_della_classe _terza _all'esame_2021-2022.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il giudizio di idoneità (o giudizio di ammissione) è espresso con un voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei e tiene conto dei seguenti aspetti:
- Media delle valutazioni dell'alunno nelle discipline per l'a.s. in corso;
- Aspetti educativi e relazionali;
- Impegno e partecipazione alle proposte didattiche;
- Progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza (con particolare riferimento ai bisogni educativi dei singoli: alunni BES);
- Percorso dell'alunno nel triennio, tenendo conto dei bisogni educativi e formativi individuali.

L'ammissione all'esame degli alunni interni, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini

della validità dell'anno scolastico, è disposta, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, nei confronti dell'alunno che abbia raggiunto gli obiettivi per lui stabiliti in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e abbia effettuato un percorso positivo di maturazione personale, tenendo conto della propria situazione di partenza.

Allegato:

Criteri _ammissione_e_non_ammissione_degli_alunni_alla_classe_successiva_e_degli_alunni_della_classe _terza _all'esame_2021-2022.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CAP."L. DA VINCI" - FIEE82201Q
COLLI ALTI - "DANTE ALIGHIERI" - FIEE82202R
SAN MAURO - "A.CIAMPI" - FIEE82203T

Criteri di valutazione comuni

L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 2020 ha disciplinato le nuove modalità per la valutazione degli apprendimenti degli alunni della Scuola Primaria prevedendo l'assegnazione di un giudizio descrittivo al grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento di ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica.

Pertanto nella nostra scuola Primaria abbiamo condiviso i seguenti criteri comuni di valutazione:
I giudizi descrittivi sono correlati a quattro livelli (in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato).
I livelli fanno riferimento a quattro dimensioni di sviluppo dell'alunno da osservare nella loro unitarietà.
Per documentare le "evidenze" relative alla valutazione del processo di apprendimento cognitivo la

nostra scuola si è dotata di undici rubriche di valutazione, una rubrica per ciascuna disciplina di studio. Le rubriche di valutazione sono un prospetto di descrizione di una competenza, utile a esplicitarne le aspettative specifiche e ad indicarne il grado di raggiungimento. In essa tutti gli obiettivi specifici espressi nel nostro curricolo sono descritti come manifestazioni dell'apprendimento, ossia come evidenze osservabili e misurabili attraverso i quattro livelli indicati: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.
Le evidenze osservabili, ossia le performances degli alunni in contesti concreti di lavoro, sono state organizzate nei livelli secondo una scala tassonomica che ha considerato due parametri preminenti ossia come e quanto viene attuata una performance del bambino, dando maggior rilievo all'una e all'altra in base al tipo di obiettivo cognitivo considerato.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L. n° 92/2019 e il Decreto attuativo del 22 Giugno 2020 hanno rappresentato il punto di riferimento per l'ideazione del Curricolo di Educazione Civica della nostra Istituzione scolastica. Il curricolo è sviluppato in verticale e gli obiettivi ricorsivi in esso presenti sono sviluppati attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:
1-COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2-SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3-CITTADINANZA DIGITALE.
Il curricolo è corredato di una rubrica di valutazione degli obiettivi disciplinari, sviluppata secondo le nuove disposizioni normative riportate dall'O.M.172 del 4 dicembre 2020. Pertanto la rubrica si sviluppa su quattro livelli di competenza e durante il processo di apprendimento gli obiettivi disciplinari sono valutati per evidenze osservabili. L'insieme delle evidenze osservate e documentate in itinere sono espresse nel documento di valutazione con un giudizio descrittivo intermedio e finale.

Allegato:

ED.CIVICA-RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-DI-PROCESSO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Oltre alla valutazione del processo e del livello globale degli apprendimenti l'ordinanza ministeriale prevede anche che il documento di valutazione contenga un giudizio sintetico del comportamento. Pertanto lo strumento di cui è dotato il nostro Istituto per la valutazione del comportamento è una griglia per la valutazione del comportamento. In essa il comportamento si esprime con cinque LIVELLI:
A - Avanzato
B - Intermedio
C - Base
D - Iniziale
E - In corso di maturazione.
Ogni livello riporta tre indicatori: Relazioni, Rispetto delle regole, Senso di responsabilità.
In allegato si riporta il documento integrale

Allegato:

VALUTAZIONE-DEL-COMPORTAMENTO-PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Spetta al gruppo dei docenti deliberare l'ammissione alla classe successiva degli alunni sia che abbiano sviluppato le competenze essenziali e raggiunto gli obiettivi di apprendimento progettati sia che abbiano manifestato difficoltà per cui risultano essere per alcuni obiettivi "in fase di prima acquisizione". In questo secondo caso la normativa prevede che " l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento ..." (art.2 comma 2 D.L. 62/2017); pertanto l'Istituto Comprensivo di Signa, rispondendo anche al principio che la valutazione deve avere un valore proattivo e inclusivo, dopo aver individuato le eventuali problematiche emerse nel corso del processo di apprendimento, riformula i percorsi formativi e didattici e attiva strategie adeguate per il superamento delle difficoltà riscontrate dall'alunno, coordinandosi con la famiglia e avvalendosi delle altre risorse di supporto della scuola (corsi di recupero, alfabetizzazione, figure specialistiche come lo psicologo).
La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità da parte del gruppo docenti di classe, previa presentazione al Dirigente Scolastico di una Relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione. Per la stesura della Relazione sarà fondamentale fare riferimento ai

seguenti elementi (Allegato Circ. n. 55 del 21/10/2022):
Presentazione dell'alunno;
Livelli di partenza e aspetti della sua scolarizzazione (frequenza, problematiche di varia natura che hanno impedito la regolare continuità alle lezioni ...);
Difficoltà e lacune nell'apprendimento non ancora superate a fine anno scolastico;
Strategie e interventi attivati durante l'anno per superare le difficoltà;
Comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia;
Motivazioni della non ammissione supportate dal parere di eventuali specialisti coinvolti comprovanti le ragioni per cui risulta compromesso il processo di apprendimento dell'alunno.

Criteri di valutazione comuni per giudizio globale

L'Istituto ha elaborato un documento comune per la costruzione dei giudizi globali:
Quattro indicatori generali per esprimere il raggiungimento della competenza relativamente ai quattro livelli nel giudizio globale.
Relativamente al bambino, per aver raggiunto una competenza occorre:
1- Aver raggiunto una sicura padronanza delle strumentalità di base, ossia aver acquisito conoscenze e abilità.
2- Essere in grado di trasferire conoscenze e abilità nei diversi contesti, cioè di usarle per nuovi apprendimenti e per risolvere le diverse situazioni problematiche.
3- Essere in grado di riuscire ad elaborare le conoscenze e le abilità attraverso la Meta cognizione, ossia la riflessione sul proprio operato per migliorarsi (autovalutazione).
4- L'attitudine/atteggiamento del bambino intesa come volontà intrinseca a cooperare al processo di apprendimento, racchiusa in questi indicatori:
Autonomia= è capace di reperire da solo materiali e strumenti necessari e usarli da solo in modo efficace a livello operativo, sa gestire il tempo e il lavoro.
Partecipazione= coopera alle attività proposte, interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo.
Responsabilità= collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo.
Flessibilità, fiducia, resilienza, creatività= è attivo, sa ascoltare gli altri, reagisce a situazioni o esigenze non previste con soluzioni funzionali e all'occorrenza divergenti, con utilizzo originale di materiali.
Consapevolezza= è consapevole delle sue scelte e delle sue azioni.

Il docente deve concentrare l'attenzione sul processo, ossia raccogliere un ventaglio di osservazioni su ciò che fa e come lo fa (conoscenze e abilità) in una visione diacronica, cioè secondo il loro divenire nel tempo, tenendo presente da dove è partito il bambino e dove è arrivato nel momento

che certifichiamo il livello di competenza raggiunto.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

La scuola realizza attività e progetti per favorire l'inclusione degli alunni con Bes. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica innovativa e inclusiva anche attraverso la progettazione di UDA interdisciplinari e gli interventi sono positivi. La formulazione del nuovo modello PEI (D.L.182/20) viene condivisa da tutti i componenti del GLO in incontri stabiliti e il raggiungimento degli obiettivi relativi alle quattro dimensioni e definiti sulla base del profilo dinamico funzionale, viene monitorato con regolarità. Il G.L.I. attraverso la griglia di rilevazione monitora gli alunni con BES presenti nell'Istituto e per i quali i C.d.C. e i team docenti individuano strategie di intervento e predispongono i PDP per gli alunni con svantaggi non certificati, per gli alunni con certificazione (L.170/10) e per gli alunni stranieri, che vengono regolarmente aggiornati e condivisi con le famiglie. Per questi alunni i contenuti personalizzati sono diversificati nei settori e si attuano attraverso progetti e metodologie volte a favorire la relazione e la motivazione con ricaduta sulle discipline e sulla qualità del rapporto tra pari. Il Protocollo per DSA e il Protocollo per alunni stranieri sono documenti condivisi dai docenti. La scuola realizza laboratori di italiano L2 per alunni stranieri al fine di favorire l'inclusione, l'apprendimento e il successo scolastico. La Commissione Accoglienza monitora l'inserimento degli alunni non italofoni nelle classi e contatta le famiglie dei neoarrivati per raccogliere le informazioni e per facilitarne l'inserimento. Presente la figura della psicologa con il servizio di sportello-ascolto per alunni della scuola secondaria, genitori e docenti dell'Istituto, con interventi sul gruppo-classe per favorire il benessere psicofisico e le capacità relazionali laddove si rilevino criticità, e con momenti di formazione per genitori. Si prevede la figura dello psicopedagogista alla scuola dell'infanzia come supporto per coadiuvare docenti, genitori e bambini nelle relazioni educative, nella comunicazione e nella formazione. La scuola promuove attività sui temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità attraverso interventi da parte di associazioni, percorsi della psicologa in aula e adesione a progetti; anche l'attivazione dei moduli PON inclusione sociale e lotta al disagio- 2° ed.- sono stati un'occasione non solo per acquisire conoscenze e competenze ma anche per favorire dinamiche relazionali positive. Per gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento attualmente vengono organizzate attività per il recupero delle competenze in gruppi di livello all'interno della classe e anche a classi aperte. Vengono organizzate attività di recupero anche alla scuola secondaria in orario curricolare ed extra-

curricolare ed è incentivata la partecipazione a gare, competizioni, corsi e progetti per valorizzare le eccellenze.
Gli interventi per il recupero delle competenze, così come i corsi pomeridiani e i progetti di potenziamento attivati anche in orario extracurricolare, dovranno coinvolgere in modo sistematico tutti i segmenti della scuola. Tali interventi, svolti dai docenti in ore aggiuntive all'insegnamento, saranno potenziati per rispondere al meglio alle reali necessità. Saranno potenziati i momenti di incontro con le famiglie degli alunni stranieri neo arrivati per reperire informazioni utili, finalizzate ad un buon inserimento degli degli stessi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Dall' anno scolastico 2021/2022 l' IC ha adottato il nuovo modello nazionale del PEI per le alunne e gli alunni con disabilità. I docenti di sostegno e curriculari, insieme ai componenti del gruppo di lavoro operativo dell'inclusione redigono il PEI secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute. Ciò ha permesso agli insegnanti di individuare obiettivi educativi e didattici per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, socializzazione, comunicazione, interazione, orientamento e autonomie. Gli obiettivi a breve e medio termine che vengono prefissati sono periodicamente

monitorati con verifiche e adattati alle nuove esigenze che il percorso di crescita comporta. I vari interventi attuati hanno la finalità di garantire l'adattamento al contesto sociale ed essendo di natura diversa sono articolati in un progetto integrato e personalizzato, in quanto scelti in base ai bisogni del singolo alunno. Dall'anno scolastico 2022/2023 l'I.C. ha adottato la nuova documentazione prevista dal D.L. 66 del 13 aprile 2017, ovvero il Profilo di Funzionamento, redatto in collaborazione con le famiglie degli alunni con disabilità, con il supporto della NPI di riferimento, e il team docenti o il Cd.C.; documento che colloca l'inclusione scolastica in un nuovo quadro che parte dal presupposto che le potenzialità dell'alunno debbano trovare le risposte, per consentire ad ognuno di esprimere il meglio di sé, nelle proposte didattiche, nella progettualità della scuola, nella costruzione degli ambienti di apprendimento e di vita. Il profilo di funzionamento, pertanto, è il nuovo documento da cui prende avvio la progettazione dell'intervento educativo che sfocerà nell'elaborazione e condivisione del Piano Educativo Individualizzato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il team dei docenti contitolari o il consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola, con il necessario supporto dell'UVM.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Frequente e collaborativo è il rapporto con le famiglie, in particolare con quelle degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, rapporto a cui viene dato particolare rilievo per consentire di raggiungere gli obiettivi educativi e formativi programmati per ogni alunno. Esso si esplica concretamente nel raccordo per la conoscenza dell'alunno, nell'attivazione con il team docenti e con il C.d.C di momenti di progettazione condivisa; nel rapporto costante con l'insegnante di sostegno (ove presente) e con i docenti disciplinari o il docente coordinatore di classe, nell'informazione puntuale sulle attività e sul percorso educativo, nel favorire il coordinamento tra famiglia e soggetti che intervengono nel processo educativo, nonché riabilitativo. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, la famiglia si occupa di incontrarsi con la NPI del territorio per l'attestazione di handicap, per la Legge 104 e per il rinnovo di tutti i documenti da consegnare all'Ufficio Scuola al fine di poter richiedere l'assegnazione del docente di sostegno. Inoltre partecipa alla formulazione del PEI, in collaborazione con il gruppo

di lavoro operativo. La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia come fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il nostro Istituto, avendo come priorità l'inclusività di tutti gli alunni, privilegia la prospettiva inclusiva della valutazione, pone l'attenzione a cosa sa fare l'alunno, al suo modo di operare, rispettando i suoi tempi di apprendimento e tiene conto di tutte quelle variabili che possono rappresentare per l'alunno facilitatori o barriere nel suo percorso di apprendimento e di sviluppo. In quest'ottica è effettuata la valutazione di tutti gli alunni e in particolar modo la valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. La valutazione degli alunni con disabilità certificata si riferisce agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP). Entrambi i documenti, PEI e PDP, vengono condivisi dalla progettazione alla verifica fino alla valutazione da tutti i docenti del team di classe/C.d.C. A livello generale, la valutazione degli alunni con BES: - è coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); - è effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe/C.d.C; - tiene presente la situazione di partenza degli alunni, i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento, i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali e le competenze acquisite nel percorso di apprendimento; - verifica il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari e curando principalmente il processo di apprendimento; - è riferita al livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato; - per gli alunni DVA è riferita ai processi e non solo alle prestazioni ponendo l'attenzione sul progresso individuale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Con l'obiettivo di promuovere il successo formativo, l'Istituto Comprensivo ritiene sia utile dare forte incisività alle azioni previste dal Progetto Continuità e Orientamento. Esse sono rivolte alle tre componenti della Scuola (docenti, studenti, genitori) e si propongono di rendere gli snodi del passaggio tra un grado e l'altro dell'Istituto più efficaci e meno traumatici per gli alunni, favorendo la progettazione di percorsi di apprendimento condivisi su traguardi di competenze da svolgere in verticale ai tre ordini e organizzando frequenti opportunità di incontro e confronto fra i docenti coinvolti. Notevole importanza viene data al momento di passaggio da un ordine scolastico all'altro, in modo che gli alunni, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, possano vivere con minor ansia la nuova situazione. Particolare attenzione è riservata alla formazione delle classi prime della scuola Primaria e della scuola Secondaria di Primo grado al fine di raggiungere due obiettivi: l'eterogeneità di ciascuna classe (ogni classe dovrebbe essere, in piccolo, uno spaccato della società) e l'omogeneità tra le sezioni parallele. Fondamentale risulta essere l'Orientamento, inteso come un processo per dotare gli alunni di competenze che li rendano capaci di operare scelte future consapevoli, favorendo il senso di responsabilità e la percezione delle proprie capacità. A tal proposito vengono organizzati incontri di orientamento dalla psicologa dell'Istituto. Il progetto Continuità e Orientamento coinvolge tutte le classi in uscita del nostro IC, ed in particolare nella scuola secondaria di primo grado, coinvolge le tre classi con azioni commisurate all'età. Nello specifico, per le classi prime viene attuato un protocollo di accoglienza con percorso di inclusione e benvenuto. Vengono organizzate attività pratiche di consapevolezza, validate e utili per la riduzione dello stress e per l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé; le classi seconde iniziano ad approcciarsi al sistema scolastico superiore attraverso la partecipazione all'Open day organizzato dalla scuola in cui gli Istituti scolastici di II grado del territorio si presentano. I ragazzi delle classi terze partecipano a incontri con esperti dell'orientamento e sono i principali protagonisti dell'Open day di presentazione delle scuole superiori, partecipando ad attività laboratoriali proposte dalle stesse. Sono inoltre membri di una classe virtuale nella quale ricevono tutte le notizie di carattere generale sui diversi percorsi di studi offerti dalle scuole secondarie di II grado. Infine, in vista dell'iscrizione alle scuole superiori, viene consegnato alle famiglie il Consiglio orientativo formulato dal CdC. Il successo scolastico viene poi monitorato attraverso la restituzione dei risultati a distanza nel primo biennio, in base alla disponibilità mostrata al ritorno dei relativi dati alle scuole superiori a cui giunge richiesta ufficiale.

Approfondimento

Nell'ambito del progetto continuità, considerata l'importanza per il percorso formativo dei nostri bambini sin dall'infanzia, i docenti del settore infanzia hanno lavorato alla revisione e costruzione di documenti e griglie per l'osservazione e la trasmissione delle informazioni al momento del passaggio dei bambini al settore della scuola primaria.

Allegato:

Rilevazione-alunni-passaggioinfanzia-primaria.pdf

Aspetti generali

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Lo staff è composto da due docenti Collaboratori del Dirigente e dai Responsabili dei plessi dei tre settori.

I compiti e le funzioni delle figure organizzative sono specificate nella sezione Modello organizzativo.

Inoltre, dall'anno scolastico 2022/23, si costituiscono all'interno del funzionigramma di Istituto, due team operativi:

- Team per il contrasto a fenomeni di bullismo e cyberbullismo: gruppo di docenti che opera, supportato dalla figura di un esperto psicologo, nella gestione di casi e segnalazioni legate a fenomeni di bullismo e cybebullismo, secondo un protocollo ben definito e condiviso nell'Istituto;

- Team di progettazione per i finanziamenti PNRR : scuole innovative, percorsi formativi rivolti ad alunni e docenti, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

In tutti e tre gli ordini di scuola, l'organico docente aggiuntivo, che entra a far parte dell'organico dell'autonomia, è utilizzato per le seguenti attività:

- ampliamento del tempo scuola fino a 40 ore per alcune classi delle scuole primarie;

- supporto agli alunni con bisogni educativi speciali, secondo i bisogni emersi dall'analisi delle situazioni globali delle singole classi e sezioni;

- laboratori musicali, canto e ritmo, secondo le linee del Curricolo di Istituto, con lo scopo di potenziare la competenza artistica, culturale ed espressiva degli alunni e favorire l'inclusione, in tutte le sezioni della scuola primaria;

- collaborazione con il Dirigente scolastico per coordinamento e supporto organizzativo-gestionale;

- sostituzione personale temporaneamente assente.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1°Collaboratore: Sostituzione della D.S. in caso di assenza per gli adempimenti di propria competenza. Cooperazione con la D.S. nella gestione e nel coordinamento dell'Istituto relativamente ai tre ordini di scuola. Partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dalla D.S. e predisposizione di materiali per il collegio dei docenti Unitario. Coordinamento dei responsabili di plesso. Filtro per la Dirigente delle relazioni con docenti, studenti e genitori. Predisposizione di bozze di circolari di servizio (CS) e di circolari informative interne (CI) su richiesta dei docenti. Presidenza del Collegio di Settore Primaria e delle riunioni di Programmazione a classi parallele. Rapporti con il Comune relativi alla scuola. Pre-esame delle richieste di uscite didattiche e manifestazioni per studenti. Assunzione di compiti in qualità di Dirigente per la sicurezza del plesso, ai sensi del D.lgs.81/2008 e partecipazione alla formazione specifica. Gestione registro delle sostituzioni dei docenti nei casi di assenze temporanee e permessi brevi, coadiuvata dai responsabili di plesso . 2° Collaboratore (Scuola secondaria	2

	primo grado). Sostituzione della DS in caso di assenza per gli adempimenti di propria competenza. Partecipazione alle riunioni di coordinamento indotte dal D.S.con predisposizione materiale per il Collegio Unitario. Assunzione di compiti in qualità di Dirigente per la sicurezza del plesso, ai sensi del D.lgs.81/2008 e partecipazione alla formazione specifica. Filtro per il Dirigente delle relazioni con docenti, studenti e genitori. Predisposizione di bozze di circolari di servizio (CS) e di circolari informative interne (CI) su richiesta dei docenti. Presidenza della Commissione per gli Esami di Stato. Rapporti con il Comune relativi alla scuola. Pre-esame delle richieste di uscite didattiche e manifestazioni sportive per studenti della scuola Secondaria di Primo grado. Firma delle comunicazioni predisposte dai coordinatori e indirizzate ai genitori sull'andamento degli alunni (profitto, assenze, convocazioni, infrazioni, etc.). Gestione registro delle sostituzioni dei docenti nei casi di assenze temporanee e permessi brevi, coadiuvata dai responsabili di plesso.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff è composto dai Collaboratori del Dirigente e dai Responsabili dei plessi dei tre settori. Per l'illustrazione delle funzioni svolte dai Collaboratori del DS si rimanda all'area specifica. Per i Responsabili di plesso le funzioni sono compiti di gestione e organizzazione del plesso, preventivamente concordate con il DS e con i Collaboratori del Dirigente: (organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti, ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna,	14

	diffondere comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, raccogliere e segnalare eventuali problematiche relative alla sicurezza/manutenzione di interventi dei locali, in collaborazione con l'Addetto alla Sicurezza).	
Funzione strumentale	Le figure di Funzione Strumentale sono n° 6 unità -Funzione Strumentale Valutazione d'Istituto= Monitoraggio RAV; P.T.O.F; PdM; Rendicontazione sociale. -Funzione Strumentale Valutazione Didattico-Metodologica = Progetto d'Istituto Azione Valutazione; Commissione Competenze e curricolo; Monitoraggio strumenti Valutazione, Invalsi. -Funzione Strumentale Inclusione = Progetto d'Istituto Azione Inclusione. -Funzione Strumentale Orientamento= Progetto d'Istituto Azione Orientamento. -Funzione Strumentale Relazioni = Curricolo Locale e Coordinamento Progetti d'area -Funzione Strumentale Innovazione Didattica e Tecnologica= Coordinamento attività informatizzazione e gestione attrezzature nei plessi, assistenza tecnica, innovazione didattica, commissione DDI.	6
Responsabile di plesso	Le figure di Responsabili di plesso sono in tutto n°12 unità . Nei plessi più grandi sono state previste n° 2 unità. - 4 Plessi Scuola dell'Infanzia= n° 6 Responsabili di plesso (2 nel plesso G. Rodari e San Mauro). - 3 Plessi Scuola Primaria= n° 4 Responsabili di plesso (2 nel plesso L. da Vinci). - 1 Plesso Scuola Secondaria di primo grado= n° 2 Responsabili di plesso. La figura del Responsabile di plesso ha compiti di responsabilità nell'organizzazione delle varie	12

	attività del plesso; collabora, in riferimento alle sue funzioni, con il D.S., con i Collaboratori del D.S., con il personale ATA e con tutte le figure che si trovano ad operare nel plesso di riferimento. E' punto di riferimento per le famiglie del plesso di riferimento. Svolge compiti di gestione e organizzazione dei plessi, preventivamente concordati con il DS e con i Collaboratori del Dirigente: organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti, ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna, diffondere comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, raccogliere e segnalare eventuali problematiche relative alla sicurezza/manutenzione di interventi dei locali, in collaborazione con l'Addetto alla Sicurezza.	
Animatore digitale	La figura dell'Animatore Digitale svolge i seguenti compiti specifici: realizzare progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD; sviluppare le competenze digitali degli studenti; segnalare/attuare corsi di formazione di innovazione tecnologica per i docenti, anche con il supporto della commissione multimedialità e innovazione tecnologica.	1
Team digitale	Supportare l'attività dell'Animatore Digitale per potenziare le competenze digitali di docenti e alunni e individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche coerenti con il fabbisogno dell'Istituto.	8

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Supporto gestionale; Supporto agli alunni con bisogni educativi speciali, secondo i bisogni emersi dall'analisi delle situazioni globali delle singole sezioni; Sostituzione del personale assente temporaneamente. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Alfabetizzazione nei confronti degli alunni stranieri a gruppi di livello; Sostituzione del personale assente temporaneamente. Insegnamenti curricolari, ampliamento tempi scuola. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento competenze area espressiva con laboratori musicali rivolti ad alunni di scuola primaria e secondaria di I grado, anche finalizzati all'inclusione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA è individuato quale responsabile dell'istruttoria inerente ogni singolo procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 5, c. 1, della legge 241/1990, nonché dell'art. 10, c. 1, del D.M. 190/1995. Il DSGA provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati. Il DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del PTOF. Deve riferire tempestivamente al Dirigente ogni fatto che possa configurare irregolarità, illecito o infrazione disciplinare.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php
Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=
News letter https://icsigna.edu.it/
Modulistica da sito scolastico https://icsigna.edu.it/index.php/tipologia-documento/modulistica/
Modulistica per i genitori https://icsigna.edu.it/index.php/documento/modulistica-genitori/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito 06 Firenze

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete ha lo scopo di organizzare e condividere percorsi formativi rivolti al personale della scuola; di gestire attività amministrative; di condividere scelte strategiche legate anche ai bisogni e alle opportunità del territorio.

Denominazione della rete: Rete per la sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete si occupa dell'organizzazione di corsi di formazione sul tema della sicurezza, rivolti al personale scolastico.

Denominazione della rete: Convenzione con Università

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della convenzione

Approfondimento:

ED. CIVICA:

Percorso di formazione specifica e percorso di ricerca-azione (Dipartimento FORLIPSI- Unifi)

TIROCINIO UNIVERSITARIO:

Percorso per le studentesse e gli studenti del corso di laurea in SCIFOPSI (Università Firenze) nella scuola dell'infanzia e primaria.

Percorso per le studentesse e gli studenti del corso TFA

Denominazione della rete: Scuole solidali per la sostenibilità

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuole che ha lo scopo di condividere progetti specifici, risorse umane e materiali legati ai temi della sostenibilità ambientale.

Denominazione della rete: Rete di scuole per la didattica all'aperto

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

https://scuoleallaperto.com/

La Rete promuove il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici innovativi ispirati all'educazione all'aperto, alla risignificazione degli spazi esterni come ambienti di apprendimento e

aule didattiche diffuse. Si prefigge altresì di formare il proprio personale per lo sviluppo delle competenze professionali necessarie per attivare in modo consapevole una didattica all'aperto, al fine di implementare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze informatiche e digitali

Miglioramento nella conoscenza e nell'uso delle Tic per rendere la didattica sempre più innovativa ed al tempo stesso permettere ai docenti una maggiore possibilità di comunicazione/collaborazione a vari livelli con il personale interno ed esterno. L'istituto organizza percorsi formativi rivolti ai docenti in attuazione dell'Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU Titolo del progetto “Nuove competenze per una scuola che cambia”

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Formazione interna a cura dell'Animatore Digitale e personale docente esterno

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative

Approfondire e innovare le metodologie di approccio soprattutto in campo linguistico, matematico/scientifico e tecnologico. Partecipazione del personale docente ai due corsi PNRR

"IInnovaMenti +" TECH e METODOLOGIE sui temi: Robotica, Making&Coding, Intelligenza Artificiale, Realtà aumentata e virtuale sulle seguenti metodologie innovative: -Gamification; -Inquiry Based Learning; -Storytelling; -Tinkering; -Hackathon. L'istituto organizza percorsi formativi rivolti ai docenti in attuazione dell'Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU Titolo del progetto “Nuove competenze per una scuola che cambia”

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Formazione Nazionale nell'ambito dei progetti di formazione del PNRR

Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva

Migliorare le modalità di approccio agli alunni bes attraverso una maggiore conoscenza delle caratteristiche degli stessi per attivare percorsi inclusivi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Sono coinvolti tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Relazioni per il miglioramento

Affrontare i problemi che hanno acquisito sempre più evidenza nei rapporti con gli alunni, con le famiglie, tra i pari, in un'ottica di costruzione di civile convivenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Sportello e incontri tematici con psicologo e pedagogista
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione e aggiornamento del personale docente sui temi della sicurezza.

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Mappatura delle competenze

	• formazione in rete
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Public History

Formazione e ricerca per la progettazione di percorsi didattici verticali ed interdisciplinari, su temi legati alla storia, alla natura e alle attività del territorio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica Outdoor

Formazione e ricerca per la progettazione di attività didattiche in ambiente outdoor, sia naturale che

urbano, come setting di apprendimento alternativo e integrativo all'aula scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Competenze linguistiche

In attuazione della linea di Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU Titolo del progetto “Insieme, apprendiamo e costruiamo il FUTURO!”, sono in corso quattro moduli formativi per il potenziamento delle competenze della lingua inglese, volti anche al conseguimento delle certificazioni linguistiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piano di formazione del personale ATA

Competenze informatiche

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimenti tecnici relativi a precisi ambiti

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Relazioni per il miglioramento

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo